



## **ISTITUTO SUPERIORE "GALILEI-BOCCHIALINI"**

Polo Scolastico Agro-Industriale

Presidenza e Amministrazione: via Martiri di Cefalonia, 14 – 43017 San Secondo P.se (PR)

Tel. 0521-871536-871593 C.F. n. 92023930347

[www.poloagroindustriale.edu.it](http://www.poloagroindustriale.edu.it) [pris00200@istruzione.it](mailto:pris00200@istruzione.it) [pris00200q@pec.istruzione.it](mailto:pris00200q@pec.istruzione.it) [protocollo@poloagroindustriale.edu.it](mailto:protocollo@poloagroindustriale.edu.it)

Sedi: I.T.I.S. Galilei San Secondo - I.T.A.S. Bocchialini Parma - L.T.O. Food farm 4.0 Fraore Parma – Az. Agraria San Pancrazio Parma

ISISS - GALILEI-BOCCHIALINI-S. SECONDO  
Prot. 0003232 del 14/05/2025  
V (Uscita)

## **ANNO SCOLASTICO 2024/2025**

### **POLO SCOLASTICO DELL'AGRO- INDUSTRIA I.T.A.S. "F. BOCCHIALINI" codice mecc.PRTA00201G**

## **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE RELATIVO ALL'AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA REALIZZATA NELL'ULTIMO ANNO DI CORSO**

ELABORATO AI SENSI

D.lgs n°62 del 13/04/2017

D.M. n°328 del 22/12/2022

D.M. n°11 del 25/01/2023

O.M. n°55 del 22/03/2024

O.M. n°67 del 31/03/2025

***CLASSE 5<sup>A</sup> GAT***

***DATA CREAZIONE DOCUMENTO: 15 MAGGIO 2025***

## INDICE

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5 <sup>a</sup> A GAT	3
2. LA SCUOLA – IL CONTESTO – IL CURRICULUM DI SCUOLA	4
3. 6	
4. 7	
a) 7	
b) <b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>	
c) <b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>	
5. 9	
a) 9	
b) 9	
6. 10	
7. 14	
8. 17	
9. 18	
10. 19	
11.	19
a) 19	
b) 19	
12. 19	
13. 19	
14. 20	
15. 21	
ALLEGATO A	22
PROGRAMMI SVOLTI	23
ALLEGATO B	49
TRACCE DI SIMULAZIONE DELLA PRIMA E DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	49
ALLEGATO C	59
GRIGLIE DI VALUTAZIONE	60

# 1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5 A G.A.T.

*Elenco docenti e rispettive materie*

<b>N.</b>	<b>Docenti</b>	<b>Materie</b>
1	ALESSANDRINI GIULIA	<b>ITP</b> EDUCAZIONE CIVICA, GENIO RURALE
2	AVANZINI ALESSANDRA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, STORIA, EDUCAZIONE CIVICA
3	AVARINO DANIELE	<b>ITP</b> PRODUZIONI VEGETALI, ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE, EDUCAZIONE CIVICA
4	BOTTI GIANNINO	<b>ITP</b> EDUCAZIONE CIVICA, GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO, TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI, TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI
5	CIUFFREDA LUIGI ANTONIO ( C )	EDUCAZIONE CIVICA, PRODUZIONI ANIMALI
6	CORALLO MARIACONCETTA	<b>ITP</b> EDUCAZIONE CIVICA, ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE
7	DI MEO DOMENICO	EDUCAZIONE CIVICA, GENIO RURALE
8	FRANCIOSO LUCA	<b>ITP</b> EDUCAZIONE CIVICA, PRODUZIONI ANIMALI
9	GIURANNO ENRICO	EDUCAZIONE CIVICA, RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA
10	MILITE PASQUALE	EDUCAZIONE CIVICA, TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI
11	MONTAGNA ANTONIETTA	EDUCAZIONE CIVICA, GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO
12	MUSTO GIUSEPPINA	EDUCAZIONE CIVICA, MATEMATICA
13	SAVAZZINI FEDERICA	EDUCAZIONE CIVICA, PRODUZIONI VEGETALI
14	TROTTA GAETANO	EDUCAZIONE CIVICA, ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE
16	VERDERAME FRANCESCA	EDUCAZIONE CIVICA, RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA
17	VOLTOLINA MASSIMO ( S )	EDUCAZIONE CIVICA, SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
18	ZEN VIRGINIA	EDUCAZIONE CIVICA, LINGUA INGLESE

DIRIGENTE SCOLASTICA

**Prof.ssa Anna Rita SICURI**

## **2. LA SCUOLA – IL CONTESTO – IL CURRICULUM DI SCUOLA**

### **LA SCUOLA**

L'Istituto di Istruzione Superiore I.S.I.S.S. "Galilei-Bocchialini" denominato "Polo Scolastico Agroindustriale "Galilei-Bocchialini" è composto dall'Istituto Tecnico Industriale "G. Galilei" di San Secondo Parmense e dall'Istituto Tecnico Agrario Statale "F. Bocchialini" di Parma. La sede Amministrativa e della Dirigenza Scolastica è stata collocata a San Secondo Parmense.

Le nostre due scuole rispondono a questa esigenza e con

la loro proposta educativa sono a servizio di un ampio territorio: l'ITAS Bocchialini a Parma, con percorsi in tre diverse articolazioni (Gestione dell'ambiente e del Territorio, e trasformazioni, Viticoltura ed enologia) a coprire diversi ambiti nell'istruzione tecnica agraria; l'ITIS a San Secondo è un Istituto Tecnico, che oltre a un corso agrario di Produzioni e Trasformazioni, offre corsi in ambito Economico e Informatico.

Pur con le loro diverse storie, mantenendo ciascuna caratteristiche proprie, le nostre due scuole condividono il progetto educativo, che vuole sviluppare negli studenti quelle competenze di cittadinanza attiva che permettano loro di inserirsi in vari contesti di studio, lavoro e vita. La finalità formativa è tesa inoltre a fornire una solida base di istruzione generale e tecnico professionale, a far sviluppare le abilità cognitive adatte a risolvere problemi, a far acquisire quelle conoscenze teoriche e pratiche che consentano di operare efficacemente in ambiti caratterizzati da costanti mutamenti e innovazioni e di rispondere alle richieste di realtà sempre più aperte a una dimensione globale.

### **IL CONTESTO**

Da sempre, il tessuto produttivo della provincia di Parma si caratterizza per la vocazione agroalimentare. Tuttavia, a partire dal secolo scorso il contesto economico si è arricchito con aziende ad alto livello di sviluppo tecnologico, operanti in stretta collaborazione con il comparto agricolo, creando una filiera di produzione e trasformazione all'avanguardia nel mondo. Proprio questo patrimonio storico economico impone di preservare e rafforzare il ruolo dell'istruzione tecnica legata all'agroindustria, per renderla flessibile, dinamica, aperta all'innovazione.

Il nostro Polo scolastico con i suoi tre indirizzi risponde alla domanda di figure professionali da inserire nel comparto dell'agroindustria, nel mondo dell'informatica e dell'economia in rapporto dinamico e costruttivo con le aziende del territorio, gli enti, le associazioni che ruotano intorno alle filiere produttive.

La proposta educativa del nostro Istituto è al servizio di un ampio territorio: l'ITAS Bocchialini a Parma, offre tre diverse articolazioni (Gestione dell'ambiente e del Territorio, Produzioni e Trasformazioni, Viticoltura ed Enologia) a coprire diversi ambiti nell'istruzione tecnica agraria;

l'ITIS Galilei a San Secondo è un Istituto Tecnico, che oltre a un corso agrario di Produzioni e Trasformazioni, offre corsi in ambito Economico e Informatico.

I piani di studio e la collaborazione della scuola con esperti, enti di ricerca, aziende permettono agli alunni di acquisire le competenze necessarie sia all'inserimento nel mondo del lavoro sia alla prosecuzione degli studi. Pur con le loro diverse storie, mantenendo ciascuna caratteristiche proprie, ITIS e ITAS condividono il progetto educativo, che, oltre a fornire una preparazione specifica nei diversi settori, si propone di sviluppare negli studenti quelle competenze transdisciplinari per la formazione di cittadini consapevoli e attivi nel contesto civile del nostro Paese.

Il nostro Istituto ha l'ambizione di proseguire il cammino intrapreso da pionieri come Antonio Bizzozero, i quali hanno dedicato il loro ingegno all'idea di una stretta integrazione tra tradizione e innovazione, tra natura, economia e tecnologia.

## IL CURRICULUM DI SCUOLA

Al termine di un Biennio comune, che fornisce una solida base di istruzione generale, lo studente può proseguire il percorso di studi scegliendo tra tre articolazioni.

1. **Produzioni e trasformazioni:** vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni, alla commercializzazione dei relativi prodotti.
2. **Gestione dell'ambiente e del territorio:** vengono approfondite le problematiche della conservazione e tutela del patrimonio ambientale e le tematiche collegate alle produzioni agricole sostenibili.
3. **Viticultura ed enologia:** vengono approfondite le problematiche legate all'organizzazione specifica delle produzioni vitivinicole e delle tematiche relative alle trasformazioni, alla commercializzazione dei prodotti enologici.

Nelle tre articolazioni sono presenti discipline tecniche comuni, nelle quali si svolgono approfondimenti diversificati, e discipline che presentano connotazioni professionali specifiche.

Nel triennio ampio spazio è dedicato agli aspetti organizzativi e gestionali delle aziende di settore e ai rapporti fra queste e l'ambiente, alla qualità delle produzioni agroalimentari e agroindustriali, nonché ai procedimenti sulla trasparenza e la tracciabilità, attraverso l'impiego delle tecnologie innovative in grado di consentire processi sostenibili.

### 3. PRESENTAZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE – QUADRO ORARIO

#### PROFILO PROFESSIONALE

Al termine del nuovo corso di studi di cinque anni, il Diploma in “Agraria, agroalimentare e agroindustria” consente:

- L’esercizio della libera professione, dopo un tirocinio biennale e il superamento dell’esame di Stato;
- L’inserimento lavorativo in medie e grandi aziende agricole sia nei settori tradizionali che nel settore delle imprese agro-alimentari e vitivinicole;
- L’accesso a tutti i corsi di laurea e post diploma (ITS);
- La partecipazione a concorsi pubblici (Regioni, Enti Locali, ecc.);

Il Diplomato in “Agraria, agroalimentare e agroindustria” ha competenze per svolgere la propria attività nei seguenti ambiti:

- **Produzioni agro-industriali** (aziende alimentari quali caseifici e salumifici, aziende enologiche e cantine sociali, mangimifici, aziende della conservazione alimentare, aziende commerciali)
- **Attività delle imprese agricole** (aziende vitivinicole, frutticole, zootecniche, florovivaistiche e serre)
- **Funzione Pubblica** (enti locali quali Comuni e Province, Enti di assistenza, Associazioni di categoria, Ministero degli Affari Esteri: cooperazione agricola nei Paesi in via di sviluppo, Parchi e riserve naturalistiche)

#### QUADRO ORARIO PRIMO BIENNIO

DISCIPLINE	1°	2°
Lingua e letteratura italiana	4	4
Lingua inglese	3	3
Storia	2	2
Matematica	4	4
Diritto ed economia	2	2
Scienze della terra e biologia	2	3*(1)
Scienze motorie e sportive	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1
Fisica	3 (1)	3 (1)
Chimica	3 (1)	3 (1)
Disegno tecnico	3 (2)	3

Informatica	3 (2)	
Scienze e tecnologie applicate		3 (2)
Geografia	1	
Compresenze	(6)	(5)

**\* AUTONOMIA E FLESSIBILITÀ:**

QUADRO ORARIO MODIFICATO:

E' stata aggiunta un'ora di biologia nelle classi seconde.

Le ore tra parentesi sono ore di laboratorio e compresenza con Insegnante Tecnico Pratico.

**QUADRO ORARIO TRIENNIO**

**ARTICOLAZIONE GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO**

L'istituto ha deliberato la riduzione del modulo orario da 60 a 50 minuti per tre giorni alla settimana al fine di ottenere un pacchetto di 27 ore annuali da utilizzare per il conseguimento degli obiettivi declinati nel PDM ad ampliamento dell'offerta formativa. Ogni CdC resta comunque libero di decidere le scelte didattiche più appropriate alle effettive esigenze degli alunni.

<b>DISCIPLINE</b>	<b>3°</b>	<b>4°</b>	<b>5°</b>
<b>Lingua e letteratura italiana</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>
<b>Lingua inglese</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>Storia</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Matematica</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>Scienze motorie e sportive</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Religione cattolica o attività alternative</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>Complementi di matematica</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	
<b>Produzioni animali</b>	<b>3 (1)</b>	<b>3 (1)</b>	<b>2 (1)</b>
<b>Produzioni vegetali</b>	<b>5 (2)</b>	<b>4 (3)</b>	<b>4 (2)</b>
<b>Trasformazione dei prodotti</b>	<b>2 (1)</b>	<b>2 (1)</b>	<b>2 (1)</b>
<b>Genio rurale</b>	<b>2 (1)</b>	<b>2 (1)</b>	<b>2 (1)</b>
<b>Economia, estimo, marketing e legislazione *</b>	<b>2 (1)</b>	<b>3 (1)</b>	<b>4 (1)</b>
<b>Gestione dell'ambiente e del territorio</b>			<b>4 (2)</b>
<b>Biotechnologie agrarie *</b>	<b>2 (2)</b>	<b>3 (1)</b>	
<b>Compresenze</b>	<b>8</b>	<b>8</b>	<b>8</b>
<b>Ampliamento offerta formativa (PCTO)*</b>	<b>1</b>		

\* Modifiche del quadro orario adottate

- classe III: ampliamento offerta formativa: progetto PCTO "Conoscenza del territorio"
- classe IV: biotechnologie agrarie
- classe V: economia, estimo, marketing e legislazione

Le ore tra parentesi sono ore di laboratorio e compresenza con Insegnante Tecnico Pratico.

**4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE 5<sup>a</sup> A GAT**

**a) CLASSE**

Il piano didattico e curricolare dell'Istituto prevede che, all'inizio del 3° anno, sulla base di una scelta individuale, gli studenti vengono suddivisi nelle tre articolazioni che l'Istituto offre.

Da questa scelta si è formata l'attuale classe 5<sup>a</sup> A articolazione "GAT".

Nel corso del 3° (anno scolastico 22/23) era formata da 22 alunni e così rimane nella sua stessa composizione anche nel corso del 4° (anno scolastico 23/24).

nel corso del 5° (anno scolastico 24/25) ai precedenti si è aggiunto un ripetente proveniente da altra classe diventando quindi in totale 23 studenti di cui 13 maschi e 10 femmine;

Nella classe non sono presenti alunni DA, invece sono presenti alunni con DSA (disturbi specifici di apprendimento) e BES (Bisogni Educativi Speciali), in riferimento ai quali si rimanda ai singoli piani individuali per maggiori dettagli sul percorso svolto e sulle disposizioni da seguire in Esame di Stato, per le quali si fa riferimento anche alle relazioni del C.d.C.

## **b) DOCENTI**

Nel corso del triennio la **continuità didattica** si è avuta nelle seguenti discipline: **Italiano, Economia, Produzioni animali** mentre si sono susseguiti diversi insegnanti sulle altre discipline. Le maggiori discontinuità si sono avute in **Matematica, Biotecnologia, Produzioni vegetali e Religione**

Le programmazioni indicate dai singoli docenti per le varie discipline a inizio anno scolastico sono state sostanzialmente rispettate. **(vedi allegati)**

## **c) GIUDIZIO SINTETICO COMPLESSIVO**

Nel complesso, la classe si dimostra **poco coesa e collaborativa** sia nell'attività didattica e curricolare sia nella condivisione degli obiettivi. La partecipazione al dialogo educativo e alle attività proposte è stata **mediocre**, ad eccezione di alcuni studenti che hanno mostrato interesse sia in ambito scolastico che extrascolastico, ambiti in cui si richiedevano anche competenze diverse. Sulla base delle osservazioni sistematiche e degli altri elementi di valutazione registrati, la situazione della classe è risultata complessivamente **molto difficile**. A fronte di un **esiguo numero di studenti motivati, propositivi e disponibili** alle sollecitazioni e agli stimoli didattici e culturali, che hanno raggiunto un buon livello di preparazione (manca purtroppo un'eccellenza come media generale (9) per alcuni solo nelle singole discipline si è raggiunta tale valutazione), una parte consistente della classe è costituita da alunni che hanno raggiunto gli obiettivi con **partecipazione incostante**. Permane, inoltre, una problematica costante riguardante un gruppo di alunni, già individuati, deliberati ripetutamente dal c.d.c decisamente poco motivati, per i quali il raggiungimento degli obiettivi disciplinari fondamentali è stato **particolarmente faticoso**.

**Dal punto di vista disciplinare/ comportamentale**, il quadro che emerge dalle varie segnalazioni dei docenti, opportunamente e ripetutamente segnalate nel registro elettronico della classe, evidenzia **ripetuti problemi**

sia in classe che nelle uscite didattiche, comportamenti riconducibili sempre al suddetto gruppo poco motivato. Questa situazione ha spesso generato scarso interesse e applicazione durante le esercitazioni pratiche e gli incontri, fermo restando che non tutta la classe rientra in questo giudizio. **La frequenza** nei primi due anni è stata generalmente accettabile, nell'ultimo anno è **peggiorata**: una parte significativa degli alunni (come indicato nel registro elettronico e comunicato sia al c.d.c. che con mail alla vicepresidenza in data 9/3/2025) ha frequentato in modo non costante e, soprattutto, ha mostrato poca responsabilità nel rispetto delle regole d'istituto (ritardi nelle giustifiche, ritardi all'ingresso mattutino e assenze strategiche in occasione delle verifiche programmate dai docenti)."

## **5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE**

Nel corso del quinto anno la classe ha partecipato alle seguenti attività:

### **a) PROGETTI D'ISTITUTO**

- Sportello di ascolto, Professoressa Rastelli Elena
- Certificazione b1/b2
- Centro editoriale
- Campi efesa
- Mi piace la storia
- Progetto Itaca

### **b) VISITE D'ISTRUZIONE, USCITE DIDATTICHE E LEZIONI FUORI SEDE**

- Visita Didattica A Eima A Bologna (Tutto Il Giorno). **7/11/2024**
- Incontro Pcto ( Teorico) : Ag: Ranstad Luogo : Auditorium - **12/11/2024**
- Incontro Di Educazione Stradale Presso L'assistenza Pubblica Di Parma Per La Giornata Nazionale In Memoria Delle Vittime Della Strada.- **21/11/2024**
- Orientamento In Uscita: Incontro In Classe Con Un Referente Degli Its Per La Presentazione Dei Percorsi Offerti. **22/11/2024**
- Due Alunni Partecipano Al Salone Di Orientamento Con La Prof.Ssa Fontanesi C/O L'ic Montechiarugolo. **11/12/2024**
- Corso Sicurezza Nella Conduzione Di Mezzi Agricoli Presso Azienda Dinamica Sita In Strada Dei Mercati 9/B Parma- **17/12/2024**
- Incontro Pcto ( Pratico) : Ag: Ranstad In Classe **15/11/2025**
- Attività Di Potatura Presso Az. Agr Della Scuola ( Località Fraore). **23/01/2025**
- Or. In Uscita Con Informagiovani (In Classe). **30/01/2025**
- Incontro Con Codire **30/11/2025**
- Ud Didattica Pattinaggio Su Ghiaccio Eurotorri: Intera Classe 11/02/2025
- Incontro In Auditorium Con Veterinario Asl Classyfarm 19/02/2025

- Incontro Di Orientamento In Uscita Con L'università Di Parma. In Auditorium 21/02/2025
- Incontro Periti Agrari 25/02/2025
- Ciao Latte - Uscita Didattica Con Veterinario Asl 28/02/2025
- Incontro Con Coldiretti - Pac 04/03/2025
- Prova Invalsi Di Italiano In Aula Audiovisivi 11-12-15 /03/2025
- Attività Ec Sistema Sanitario Con Fondazione Gimbe In Auditorium 17/03/2025
- Incontro Pcto ( Or In Uscita ) --> Incontro Confcoopoperative( Promozione Prodotti Di Eccellenza)  
Luogo Auditorium Orario 11:15 - 13:15 ( Dettagli Vedi Circ 298 ) 28/03/2025
- Lezione Fuori Sede Al Parco Del Taro Di Gat 05/05/2025
- Uscita Consorzio Agrario Parma 7/05/25
- Uscita A Carpi Fossoli Professoressa Avanzini 21/05/25

## **6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO**

### **INTRODUZIONE**

I percorsi per le competenze trasversali sono programmati dai Consigli di classe e si realizzano tramite esperienze coerenti con i risultati di apprendimento previsti dal profilo educativo dell'indirizzo di studi frequentato dagli studenti, con l'obiettivo di:

- attuare finalità di apprendimento flessibili che colleghino i due mondi formativi: scuola e azienda
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con competenze spendibili nel mondo del lavoro
- favorire l'orientamento dei giovani, valorizzandone le vocazioni e gli interessi personali e rafforzandone le motivazioni, l'autostima e la capacità di progettare il proprio futuro
- promuovere lo sviluppo delle competenze trasversali
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo sociale ed economico del territorio.

In tal modo il mondo del lavoro e il contesto territoriale entrano in modo significativo nel curriculum della scuola; allo stesso tempo i docenti e la scuola mantengono intatta la propria responsabilità educativa: al centro dell'azione formativa della scuola restano i giovani, lo sviluppo armonico della loro personalità e l'educazione ai valori significativi di cittadinanza attiva, solidale e responsabile.

La distribuzione del monte ore dei PCTO tiene conto dell'età degli alunni e del percorso formativo da essi effettuato, compreso l'impegno legato all'Esame di Stato, cercando di armonizzare le esigenze del mondo scolastico con quelle del mondo produttivo.

I Consigli di classe, di conseguenza, programmano percorsi idonei a:

- consentire l'acquisizione delle competenze trasversali e tecnico professionali in linea con il PECUP

dell'indirizzo di studio, prevalentemente nel secondo biennio,

- sviluppare, in un'ottica orientativa, una riflessione sul valore e sulla ricaduta delle attività svolte sulle opportunità di studio e/o di lavoro post diploma, nelle classi quinte.

## **STRUTTURA DEI PERCORSI**

Le attività di PCTO si configurano come un percorso unico e articolato, predisposto dai Consigli di classe con progettualità triennale, da realizzare in contesti operativi con forte integrazione con il mondo del lavoro e la società civile e da attuare con modalità che assicurino equivalenza formativa tra esperienza scolastica ed esperienza lavorativa.

La proposta del nostro Istituto si articola innanzitutto in moduli di apprendimento pratico (*attività caratterizzanti il percorso della classe*) all'interno del contesto lavorativo o realizzati con modalità laboratoriali, dove gli studenti, singolarmente o a gruppi, partecipano a percorsi formativi diversificati per l'acquisizione dei risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, in base alle loro attitudini e ai loro stili cognitivi.

Approvati dai CdC su proposta della Commissione PCTO della scuola, questi moduli:

- promuovono l'apprendimento attraverso l'esperienza, quindi implicano un impegno attivo degli studenti che “imparano facendo”, tramite attività che danno luogo a valutazione delle competenze acquisite;
- hanno una struttura flessibile e possono essere svolti con modalità differenti, sia in orario curricolare che extracurricolare, sulla base di un progetto elaborato dal Consiglio di classe.

Essi consistono in **STAGE AZIENDALI** (curricolari, estivi, all'estero), in **SIMULAZIONI DI IMPRESA**, in **ESPERIENZE NEL TERZO SETTORE**, in **ATTIVITA' PROGETTUALI DI INDIRIZZO**.

I documenti di accompagnamento delle esperienze in situazione di lavoro sono costituiti dal *Patto formativo dello studente*, contenente il modulo di adesione ai percorsi di alternanza scuola lavoro e la *Convenzione tra istituzione scolastica e soggetto ospitante*, cui si aggiungono le *attestazioni relative ai corsi di sicurezza* svolti dagli studenti e la *valutazione dei rischi* per l'attività di alternanza scuola lavoro.

Il progetto PCTO in ogni classe è poi completato dallo sviluppo di moduli didattico-informativi (attività aggiuntive e propedeutiche), svolti in classe o in azienda, che rafforzano ed arricchiscono l'apparato di conoscenze e competenze individuali, preparano gli studenti ad affrontare in modo corretto e proficuo le fasi operative dei progetti svolti in alternanza e li guidano nella raccolta, preparazione e selezione del materiale di loro competenza, nonché nella rielaborazione dei dati e nella restituzione dei risultati della loro esperienza. Le attività svolte nell'ambito di questi moduli sono rilevanti al fine del computo delle ore di PCTO e sono soggette a valutazione, anche in relazione alle competenze trasversali.

Essi consistono in **LEZIONI FUORI SEDE**, in **VISITE AZIENDALI**, **CORSI DI SICUREZZA** e altre **ATTIVITA' PROPEDEUTICHE E DI RIELABORAZIONE**.

Le attività caratterizzanti il PCTO della classe sono programmate dai Consigli di classe ad inizio anno

scolastico, insieme alle attività aggiuntive e propedeutiche, e co- progettate tra la scuola e l'azienda madrina e/o ente ospitante.

Le attività svolte e le presenze degli studenti sono annotate nella sezione "Scuola&Territorio" del registro elettronico "Classeviva"; questi dati vengono trasmessi a fine anno al Miur tramite la piattaforma dedicata all'alternanza e, da quest'anno, registrati nel Curriculum dello studente.

## **LE COMPETENZE**

La RILEVAZIONE DELLE COMPETENZE sviluppate attraverso i PCTO viene acquisita entro gli scrutini finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi. A tal fine il Consiglio di classe tiene conto di ogni elemento utile a verificare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi attivati, sulla base delle osservazioni e dei dati che emergono dai seguenti documenti:

- scheda rilevazione delle competenze del TUTOR AZIENDALE (per lo Stage aziendale), del TUTOR IMPRESA MADRINA (per l'impresa simulata/progetti su commissione), del TUTOR ENTE ESTERNO (per l'Esperienza terzo settore o Altra attività progettuale)
- scheda di valutazione elaborata dal TUTOR SCOLASTICO, Diario di bordo, scheda di autovalutazione dello STUDENTE e relazione finale.

Nel dettaglio, le competenze raggiungibili dagli studenti che partecipano ad esperienze di alternanza sono declinate nelle griglie pubblicate nel sito della scuola.

I Consigli delle classi quinte certificano inoltre la frequenza di ogni studente alle attività di PCTO e il conseguimento del monte ore prescritto.

## **VALUTAZIONE**

Conformemente alle indicazioni ministeriali, i Consigli di classe definiscono in che modo le competenze trasversali e professionali acquisite nelle esperienze di PCTO abbiano ricaduta nelle varie discipline. I docenti, coerentemente con quanto indicato nei propri piani di lavoro, valutano la padronanza delle competenze sviluppate durante il percorso con criteri, attività e verifiche atte a valorizzare l'esperienza dell'alunno in diversi contesti.

Nei casi in cui la valutazione disciplinare non abbia messo in adeguato risalto il ruolo attivo e propositivo manifestato dall'alunno ed evidenziato dal tutor/referente esterno, il Consiglio di classe ha fatto ricorso all'intervento sul voto di condotta.

In sintesi il percorso triennale delle attività ASL/PCTO della classe sul quale ogni studente ha elaborato una personale presentazione comprensiva di riflessioni personali sull'esperienza svolta.

**MONTE ORE : 181,5 H**

**PERCORSO DI ASL/PCTO DELLA CLASSE 3A a.s. 2022– 2023**

ATTIVITA di PCTO 3A ( 2022/23 ) --> TOT ( A+B ) = ore 62

A) ATTIVITA' IN AULA o PROPEDEUTICHE					B) STAGE ( Gruppo 1 - Gruppo 2)						
Attività	Data	Durata	Attività	Progetto	Attività	dal	al	Periodo	GG	H	tot ore
ATT PROP	03-08-2023	1	registrazione podcast	ITAS- COLLABORAZIONE CON ENTI ESTERNI DEL TERRITORIO	STAGE ( AZ AGR ) G1	17-10-2022	22/10/2022	Dal LUN al SAB	5	6	30
ATT PROP	30-05-2023	1	produzione podcast	ITAS- COLLABORAZIONE CON ENTI ESTERNI DEL TERRITORIO	STAGE ( AZ AGR ) G2	24-10-2022	29/10/2022	Dal LUN al SAB	5	6	30
ATT PROP	29-05-2023	1	Produzione podcast Musei del Cibo	ITAS- COLLABORAZIONE CON ENTI ESTERNI DEL TERRITORIO							
ATT PROP	27-05-2023	2	Registrazioni Podcast Musei del cibo	ITAS- COLLABORAZIONE CON ENTI ESTERNI DEL TERRITORIO							
ATT in aula	22-05-2023	1	Produzione podcast	ITAS- COLLABORAZIONE CON ENTI ESTERNI DEL TERRITORIO							
ATT in aula	20-05-2023	2	Registrazione podcast "Musei del cibo"	ITAS- COLLABORAZIONE CON ENTI ESTERNI DEL TERRITORIO							
ATT in aula*	13-05-2023	1	Podcast Musei del cibo								
ATT in aula	13-05-2023	2	Registrazione podcast	ITAS- COLLABORAZIONE CON ENTI ESTERNI DEL TERRITORIO							
ATT in aula	08-05-2023	2	registrazioni podcast	ITAS- COLLABORAZIONE CON ENTI ESTERNI DEL TERRITORIO							
ATT PROP	08-05-2023	1	realizzazione podcast	ITAS- COLLABORAZIONE CON ENTI ESTERNI DEL TERRITORIO							
ATT PROP	04-03-2023	1	Raccolta materiale	ITAS- COLLABORAZIONE CON ENTI ESTERNI DEL TERRITORIO							
ATT PROP	27-02-2023	4	Visita Museo del Vino	ITAS- COLLABORAZIONE CON ENTI ESTERNI DEL TERRITORIO							
ATT PROP	25-02-2023	1	organizzazione visita museo del vino	ITAS- COLLABORAZIONE CON ENTI ESTERNI DEL TERRITORIO							
ATT PROP	13-02-2023	1	Raccolta materiale podcast	ITAS- COLLABORAZIONE CON ENTI ESTERNI DEL TERRITORIO							
ATT PROP	04-02-2023	1	Preparazione tesdi podcast	ITIS - Attività propedeutiche: Attività preparatorie o finali							
ATT PROP	30-01-2023	1	Intervento di formatori esterni: Dott.ssa Mazzoni e Dott. Ferro sui podcast	ITIS - Attività propedeutiche: Attività preparatorie o finali							
ATT in aula	21-01-2023	1	Progetto Podcast Musei del Cibo	ITAS- COLLABORAZIONE CON ENTI ESTERNI DEL TERRITORIO							
ATT PROP	03-12-2022	1	organizzazione podcast	ITIS - Attività propedeutiche: Attività preparatorie o finali							
ATT PROP	19-11-2022	1	Relazioni PCTO	ITIS - Attività propedeutiche: Attività preparatorie o finali							
ATT in aula*	10-11-2022	1	Incontro Anpal sulle competenze trasversali	ITAS- COLLABORAZIONE CON ENTI ESTERNI DEL TERRITORIO							
ATT in aula	10-11-2022	1	Incontro ANPAL sulle competenze trasversali	ITAS - PREPARAZIONE AI PCTO							
ATT PROP	05-11-2022	1	Come fare la relazione PCTO	ITIS - Attività propedeutiche: Attività preparatorie o finali							
ATT PROP	29-10-2022	1	Organizzazione PCTO	ITAS - PREPARAZIONE AI PCTO							
ATT PROP	11-10-2022	1	Illustrazione attività	ITAS - PREPARAZIONE AI PCTO							
ATT in aula	08-10-2022	1	Presentazione attività in azienda agraria	ITAS - PREPARAZIONE AI PCTO							
TOT		32			TOT (B) ( PER SINGOLO GRUPPO						30
di cui											
ATT PROP		20									
ATT in aula		12			TOT ORE						62

PERCORSO DI ASL/PCTO DELLA CLASSE 4A a.s 2023– 2024

ATTIVITA di PCTO 4A ( 2023/24 ) --> TOT ( A+B ) = ore 91											
A) ATTIVITA' IN AULA o PROPEDEUTICHE = 26 h					B) STAGE ( Gruppo 1 - Gruppo 2)						
Data	Ore	Progetto	Progetto ITAS		Data	Ore	Progetto	gg sett	GG	H	TOT H
24-05-2014	5	Rielaborazione Relazione	Altro a Scuola		STAGE ( AZ Food Farm ) G1	04-12-2023	11/12/2023	Dal LUN al LUN	7	5	35
15-04-2024	7	Visita presso centro Acqua campus di Budrio	COLLABORAZIONE CON ENTI ESTERNI DEL TERRITORIO		STAGE ( AZ AGR ) G1	25/03/2024	27/03/2024	Dal LUN al MERC	3	5	15
10-04-2024	2	Associazione Alpini - MASSIMO VOLTOLINA			STAGE ( AZ AGR ) G1	04/04/2024	06/04/2024	Da GIO a SAB	3	5	15
12-03-2024	3	Progetto Consorzio di bonifica: incontro on-line con consorzio di bonifica sul tema dell'uso sostenibile dell'acqua in agricoltura- Modulo curricolare Orientamento formativo	ITAS- ECCELLENZE DEL TERRITORIO, ITAS- COLLABORAZIONE CON ENTI ESTERNI DEL TERRITORIO		( AZ Food Farm ) G2	12-12-2023	18-12-2023	Dal LUN al LUN	7	5	35
05-03-2024	2	"modulo curriculare Orientamento formativo". Incontro con il consorzio di bonifica. -	ITAS- ORIENTAMENTO IN USCITA, ITAS- COLLABORAZIONE CON ENTI ESTERNI DEL TERRITORIO		STAGE ( AZ AGR ) G2	08/04/2024	13/04/2024	Dal LUN al SAB	6	5	30
12-02-2024	1	Compilazione questionari di autovalutazione . Correzione in classe verifica scritta - P									
07-11-2023	1	Modulo Etica nel lavoro - Percorsi per le competenze trasversali e l'Orientamento (PCTO) ITAS - comunicazione N.114 del 19.10.2023 -	ITAS - PREPARAZIONE AI PCTO								
17-10-2023	3	Progetto: ITAS - Valutazione morfologica della bovina da latte	ITAS - Valutazione morfologica della bovina da latte								
16-10-2023	2	Incontro patentino del trattore	ITAS- ORIENTAMENTO IN USCITA, ITAS- COLLABORAZIONE CON ENTI ESTERNI DEL TERRITORIO								
TOT (A)	26				TOT (B) ( PER SINGOLO GRUPPO )						65
					Ore TOTALI ( A+ B )						91

<b>ATTIVITA di PCTO 5A ( 2024/25) --&gt; TOT ( A) = ore 35,5</b>			
<b>A) ATTIVITA' IN AULA o PROPEDEUTICHE</b>			
Data	Ore	Progetto	Progetto ITAS
07-05-2025	9	Rielaborazione Relazione ai fini Esami di Stato *	attività propedeutiche
07-05-2025	3	l'uscita didattica presso il <b>Consorzio Agrario</b> di Parma	ORIENTAMENTO IN USCITA
29-04-2025	1	Revisione e conclusione elaborato finale del Percorso Generale PCTo del Triennio.	rielaborazione relazione
28-04-2025	2	<b>Incontro ConfCoperative</b> ( Promozione prodotti di eccellenza)	ORIENTAMENTO IN USCITA
15-04-2025	1	Indicazioni Relazione ai fini Esami di Stato	ATTIVITA' in AULA
04-03-2025	3	Incontro PCTO <b>Coldiretti</b> Modulo curricolare " orientamento formativo"	COLLABORAZIONE CON ENTI ESTERNI DEL TERRITORIO
19-02-2025	5	<b>Incontro classyfarm</b> con veterinario ASL	Valutazione morfologica della bovina da latte
25-02-2025	2	<b>Incontro Periti Agrari sulle stime da danni</b> ; modulo curricolare Orientamento formativo.	ORIENTAMENTO IN USCITA
19-02-2025	2	<b>Incontro classyfarm</b> con veterinario ASL	Valutazione morfologica della bovina da latte
30-01-2025	2	incontro con <b>Informagiovani</b>	ORIENTAMENTO IN USCITA
15-01-2024	2	incontro <b>Agenzia Randstad</b>	ORIENTAMENTO IN USCITA
17-12-2024	1,5	<b>Progetto "Studenti attivi in sicurezza"</b> : formazione sulla sicurezza nella conduzione dei mezzi agricoli- " azienda <b>Dinamica</b>	ORIENTAMENTO IN USCITA
22-11-2025	1	incontro con <b>responsabili ITS</b>	ORIENTAMENTO IN USCITA
12-11-2025	1	incontro in auditorium con l' <b>agenzia Randstad</b> (parte teorica)	ORIENTAMENTO IN USCITA
<b>TOT ORE</b>	<b>35,5</b>		

## 7. EDUCAZIONE CIVICA

L'ITAS "F. Bocchialini" dall'anno scolastico 2019-20 ha elaborato il proprio percorso educativo verso una cittadinanza attiva in continuità con alcuni suoi progetti consolidati, ma anche attraverso nuove consapevolezza e nuove emergenze.

Sono state centrali nella nostra progettazione d'Istituto l'educazione alla legalità, all'affettività, alla sicurezza stradale, con un cammino verticale che si snodava dalla riflessione sulle proprie pulsioni e sui comportamenti socialmente accettabili, fino alla presa di coscienza delle conseguenze di un agire fuori dalla legge.

L'intervento del legislatore, con la legge 92 del 2019, che ha fatto confluire la progettualità esistente nelle scuole in uno specifico insegnamento, ha condotto, già dal settembre dello stesso anno, a strutturare gli interventi su tutto l'arco del quinquennio in funzione di una programmazione annuale con competenze esplicitate e condivise.

Lo scoppio della pandemia nel febbraio del 2020 ha costretto i Consigli di classe ad una essenzializzazione di quanto programmato ed alla cancellazione di tutti i progetti in corso.

Pertanto, gli studenti delle classi quinte attuali hanno affrontato solo a partire dall'anno scolastico 2020-2021 l'Educazione civica come specifico insegnamento con una esplicita condivisione delle competenze indicate a livello d'Istituto e una valutazione dei singoli momenti educativi e complessiva dell'intero percorso annuale.

Il Collegio docenti ha definito che ciascun Consiglio di classe avesse piena libertà di programmare ambiti e

competenze e la ripartizione oraria delle attività ed ha recepito la nomina dei referenti per le singole classi. Ogni docente che ravvedesse nella propria disciplina affinità con gli ambiti e le competenze da sviluppare, ha inserito nei Piani di lavoro i contenuti sotto forma di progetto, o di insegnamento, in collaborazione o meno con Enti e Istituzioni esterne, nel rispetto delle 33 ore minime annuali.

#### **Ambiti di azione e Competenze individuate**

<b>AMBITO</b>	<b>COMPETENZA</b>
Educazione alla cittadinanza attiva e responsabile	Acquisizione della capacità di agire da cittadini responsabili e attivi nella vita politica, civica e sociale del proprio Paese.
Educazione alla solidarietà	Acquisizione della consapevolezza del proprio ruolo e delle proprie responsabilità come cittadino del mondo.
Educazione allo sviluppo sostenibile	Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere. Mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.

## **Contenuti trattati dai docenti durante l'a.s. 2024-2025**

### **ITALIANO E STORIA**

Dibattito sull'Ambiente. Uscita palazzo Bossi Bocchi.

### **INGLESE**

Food and health. Ted Ed video "What would happen if everyone stopped eating meat tomorrow?". Debate preparation: For and against a vegetarian diet. Group Work: preparation of the debate. Debate in class.

### **GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO**

Ambiente in Costituzione - Concetto di Sviluppo sostenibile. Una storia di donne e integrazione: Agitu e "La capra felice". Visione film - Erin Brockovich. Ecoreati. ECOMAFIE - Caporalato. Autovalutazione su uso di AI e PLAGIO. Visione del Film - Si può fare - Bisio - sul disagio mentale, il diverso, l'emarginazione

### **PRODUZIONI VEGETALI**

Attività di laboratorio: dati sul test mele. Tipologie di agricoltura classica e conservative. I modelli di agricoltura, con i loro pro e contro: il modello convenzionale/classico e il modello sostenibile. Agricoltura modelli tradizionali e sostenibili. I principi dell'agricoltura integrata e biologica. Agricoltura biodinamica: il marchio, storia, principi fondamentali e tecniche (i preparati e il calendario astronomico).

### **GENIO RURALE**

Le fonti energetiche rinnovabili e non rinnovabili. Il catasto italiano e la rappresentazione cartografica.

### **TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI**

Proiezione del film "L'amore rubato "

### **ECONOMIA, ESTIMO, LEGISLAZIONE e MARKETING**

L'art 42 della Costituzione- La proprietà. Art 42 Cost e 838 cc - La proprietà ed i modi di acquisto a titolo originario e derivativo (intro di questi ultimi).

### **PRODUZIONE ANIMALE**

Il benessere animale tra etica-bioetica e scienza (evoluzione del pensiero storico). Visione video benessere animale. Benessere animale visita in stalla e lavoro caseificio. Rapporto GIMBE sul ministero della salute. Il pubblico ufficiale.

### **RELIGIONE / ALTERNATIVA alla RELIGIONE**

Costruire ponti fra le persone, le fedi, le culture. La pena di morte: un incredibile dibattito del 2024. Testimonianze dalla famiglia francescana. Visione del film "Si può fare".

## 8. TRAGUARDI COMUNI

Le priorità strategiche della scuola si fondano sulla consapevolezza del ruolo decisivo della scuola e della cultura nella nostra società non solo per lo sviluppo della persona, ma anche per il progresso economico e sociale.

Il Polo scolastico dell'agroindustria "Galilei-Bocchialini" vuole essere una vera "scuola dell'innovazione" che opera scelte orientate permanentemente al cambiamento e a favorire attitudini all'autoapprendimento, al lavoro di gruppo e alla formazione continua, valorizzando il metodo scientifico e il sapere tecnologico, che abitua al rigore, all'onestà intellettuale, alla libertà di pensiero, alla creatività, alla collaborazione, in quanto valori fondamentali per la costruzione di una società aperta e democratica. Valori che, insieme ai principi ispiratori della Costituzione, stanno alla base della convivenza civile.

Per "scuola dell'innovazione" si intende un laboratorio per la costruzione del futuro, capace di trasmettere ai giovani la curiosità, il fascino dell'immaginazione e il gusto della ricerca, del costruire insieme dei prodotti, di proiettare nel futuro il proprio impegno professionale per una piena realizzazione sul piano culturale, umano e sociale. Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) della scuola è finalizzato:

- a) alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la "molteplicità dei saperi" in un "sapere unitario", dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) all'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Le priorità strategiche della scuola tendono quindi a:

- innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettando i tempi e gli stili di apprendimento, contrastando le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, recuperando l'abbandono e la dispersione scolastica;
- realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, garante del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e dell'istruzione permanente dei cittadini;
- realizzare una progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa usando la flessibilità, la diversificazione, il miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia del servizio scolastico, nonché l'integrazione e il miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, con l'introduzione di tecnologie innovative e con il coordinamento con il contesto territoriale;
- incrementare esperienze formative nonché Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (Erasmus+, stage linguistici, ...) all'estero, valorizzando prioritariamente quelli all'interno dell'Unione Europea.

## **9. OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI DEL TRIENNIO**

### **OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI**

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico- finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- 6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- 7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- 8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- 9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- 10) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;
- 11) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- 12) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- 13) definizione di un sistema di orientamento;

## 10. CONTENUTI

I contenuti disciplinari, raggruppati per moduli o percorsi didattici, sono stati specificati nei programmi dettagliati dei singoli docenti (All. A).

## 11. STRUMENTI DI OSSERVAZIONE, DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE COMUNI AL CONSIGLIO DI CLASSE

### a) TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

- Prove strutturate
- Prove semi-strutturate
- Questionari a risposta aperta
- Soluzione analitica di problemi tecnici
- Verifiche orali
- Esercitazioni pratiche.

### b) ATTIVITÀ DI RECUPERO

Per quanto riguarda le insufficienze dell'anno in corso, le modalità di recupero al termine del primo trimestre sono state stabilite dai singoli docenti fra le seguenti modalità

- Studio individuale
- Recupero in itinere
- Sportello di recupero

## 12. MEZZI – STRUMENTI – MATERIALI

Nella tabella che segue vengono indicati i supporti e le risorse di cui il Consiglio di classe si è avvalso nello svolgimento della didattica scolastica.

SPAZI	MEZZI E RISORSE	
Aule scolastiche	Lavagna	Libri di testo
Laboratorio di fitopatologia	Cartine geografiche	Collegamento internet
Laboratorio di chimica	Videoproiettori	Manuali tecnici
Laboratorio di informatica	Telecamera	Dizionari
Palestra	Collegamento wireless	Riviste specializzate
Azienda Agraria dell'Istituto	Lavagna	Visite aziendali
Biblioteca	Interattiva	Visite guidate
Auditorium	Multimediale	
Aziende convenzionate		

## 13. TEMPI E FLESSIBILITÀ DELL'ORARIO SCOLASTICO CALENDARIO SCOLASTICO

Inizio attività: 16/09/2024

Fine attività:06/06/2025

Il Calendario scolastico d'Istituto per l'anno 2024/2025 (deliberato dal Consiglio d'Istituto) ha previsto le seguenti sospensioni delle lezioni:

<b>I.T.A.S.</b>	<b>MOTIVAZIONI</b>
1 Novembre 2024	Calendario Reg.le
2 Novembre 2024	Calendario Reg.le
23 Dicembre 2024	Consiglio di Istituto
dal 24-12-2024 al 06-01-2025	Vacanze natalizie
13 Gennaio 2025	Santo Patrono
dal 17-04-2025 al 22-04-2025	Vacanze pasquali
25 Aprile 2025	Calendario Reg.le
26 Aprile 2025	Consiglio di Istituto
1 Maggio 2025	Calendario Reg.le
2 Giugno 2025	Calendario Reg.le

L'anno scolastico è suddiviso in due periodi: un primo periodo (trimestre) con scrutinio e valutazione entro i primi 20 giorni di gennaio ed un secondo periodo (pentamestre).

## **14. CRITERI DI VALUTAZIONE**

### **Criteri di valutazione di fine anno scolastico:**

Per la valutazione degli studenti si sono adottati i criteri riportati nel PTOF d'Istituto pubblicato nel sito web della scuola:

<https://poloagroindustriale.edu.it/wp-content/uploads/2024/06/06-PTOF-2025-2028>

La valutazione finale della **classe quinta** è avvenuta facendo riferimento al PTOF d'Istituto (**sezione criteri per L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE all'esame di stato**).

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.S.I.S.S. "GALILEI-BOCCHIALINI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 18/12/2024 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5100 del 02/09/2024 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 07/01/2025 con delibera n. 5- Anno di aggiornamento: 2024/25 Triennio di riferimento: 2025-2028

## 15. LA PROVA DELL'ESAME DI STATO

La commissione è composta da tre commissari interni al Consiglio di Classe, tre commissari esterni e del Presidente esterno (nominato dal MIUR) secondo le seguenti discipline e docenti:

<b>CLASSE 5A GAT</b>	<b>COMMISSARI ESTERNI DESIGNATI</b>	
<b>23 studenti</b>	PRIMA PROVA SCRITTA <b><u>ITALIANO</u></b>	
	ALTRE DISCIPLINE <b><u>TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI</u></b> <b><u>PRODUZIONI VEGETALI</u></b>	
	<b>COMMISSARI INTERNI</b>	<b>DOCENTE</b>
	SECONDA PROVA SCRITTA <b><u>ECONOMIA</u></b>	GAETANO TROTTA
	ALTRE DISCIPLINE <b><u>INGLESE</u></b>	VIRGINIA ZEN
	<b><u>GAT</u></b>	ANTONIETTA MONTAGNA

### **SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE**

Sono state svolte per classi parallele le simulazioni della prima e della seconda prova scritta, di cui si riportano negli allegati B e C le tracce e le griglie di valutazione.

### **PROVA SCRITTA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

La prova è stata svolta il 08 maggio 2025.

Le tracce sono riportate nell'allegato B; la griglia di valutazione è riportata nell'allegato C.

### **PROVA SCRITTA DI (EEML)**

La prova è stata svolta il 16 maggio 2025.

Le tracce sono riportate nell'allegato B; la griglia di valutazione è riportata nell'allegato C.

La simulazione del colloquio non è stata effettuata.

**POLO SCOLASTICO DELL'AGRO- INDUSTRIA  
ITAS BOCCHIALINI - PARMA**

*ANNO SCOLASTICO 2024/2025*

**ALLEGATO A**

**al Documento del 15 maggio della classe 5A GAT**

**PROGRAMMI SVOLTI**

# **PROGRAMMI ALLEGATI**

- 1. ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE**
- 2. TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI**
- 3. INGLESE**
- 4. GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO**
- 5. GENIO RURALE**
- 6. PRODUZIONE ANIMALE**
- 7. PRODUZIONE VEGETALE**
- 8. ITALIANO**
- 9. STORIA**
- 10. MATEMATICA**
- 11. RELIGIONE**
- 12. EDUCAZIONE FISICA**

# PROGRAMMA SVOLTO 5A

<b>Denominazione Materia</b> <b>ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE</b>
<b>Docente</b> <b>Prof. TROTTA GAETANO</b>
<b>Classe</b> <b>Quinta sez. A (a.s. 2024/25)</b>
<b>Compresenza</b> <b>Prof.ssa CORALLO MARIACONCETTA</b>

**Libro adottato:** Stefano Amicabile, “Corso di ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE”, vol.2, ED. HOEPLI

## **1° MODULO: ESTIMO GENERALE**

- Aspetti e fondamenti
- La natura del giudizio di stima
- Aspetti economici tradizionali
- Processi estimativi. Metodo e momento di stima
- Procedimenti di stima sintetici e analitici
- Principio dell'ordinarietà
- Le caratteristiche influenti sul valore di un immobile
- Determinazione del valore di un immobile in base al reddito
- Direttive generali sulle principali aggiunte e detrazioni, comodi e scomodi

## **2° MODULO: ESTIMO RURALE**

### ***2.1 Stima dei fondi rustici***

- Descrizione del fondo
- Stime sintetiche
- Stima analitica o per capitalizzazione dei redditi
- Beneficio fondiario in base al bilancio in economia
- Beneficio fondiario in base al canone di affitto
- Valore normale e sue correzioni
- Valore di trasformazione
- Valore di capitalizzazione
- Valore complementare
- Descrizione dell'oggetto della stima (La relazione di stima)
- Stima dei fabbricati rurali

### ***2.2 Stima degli Arboreti***

- Generalità
- Valore della terra nuda
- Valore in un anno intermedio
  - Metodo dei redditi passati
  - Metodo dei redditi futuri
  - Metodo del ciclo fittizio
- Considerazione sulla scelta del metodo
- Valore del soprassuolo

### ***2.3 Stima dei Prodotti in Corso di Maturazione***

- Introduzione
- Frutti pendenti
- Anticipazioni colturali

### **3° MODULO: ESTIMO LEGALE**

#### ***3.1 Stima dei Danni***

- Generalità
- Il danno
- Il contratto di assicurazione
- Criteri di valutazione dei danni e procedure peritali
- Danni da grandine:
  - L'assicurazione contro i danni da grandine;
  - Le operazioni peritali per la stima dei danni da grandine.
  - Danni da inquinamento in agricoltura

#### ***3.2 Diritti Reali: Usufrutto***

- Normativa essenziale
- Stima del valore del diritto d'usufrutto
- Stima del valore della nuda proprietà
- Indennità per miglioramenti eseguiti dall'usufruttuario

#### ***3.3 Diritti Reali: Servitù Prediali***

- Normativa essenziale
- Servitù di passaggio coattivo
- Servitù di acquedotto e scarico coattivo
- Servitù di elettrodotto coattivo
- Servitù di metanodotto coattivo

#### ***3.4 ESPROPRIAZIONE PER CAUSA DI PUBBLICA UTILITA' \****

- Generalità
- Il testo unico
- Oggetto dell'espropriazione
- L'iter espropriativo
- Soggetti e fasi dell'espropriazione
- L'indennità di esproprio
- Criteri generali
- Aree edificabili
- Aree edificate
- Aree non edificabili
- Il prezzo di cessione volontaria
- La retrocessione dei beni espropriati
- L'occupazione temporanea

### **ARGOMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA**

Espropriazione per pubblica utilità

\*Argomenti che verranno svolti dopo il 15 maggio.

Parma 03/05/2025

Firma

Prof. TROTTA Gaetano

Prof.ssa CORALLO Mariaconcetta

# I.T.A.S. "F.BOCCHIALINI"

## PROGRAMMA SVOLTO

**DISCIPLINA: Trasformazione dei prodotti e laboratorio**

**CLASSE: 5<sup>A</sup> A**

**Anno Scolastico 2024 – 2025**

**Articolazione: GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO**

**Prof. Pasquale Milite - ITP Prof. Giannino Botti**

**Testo adottato:-** L'industria agroalimentare, prodotti e sottoprodotti di G. Menaggia e W. Roncalli - Franco Lucisano Editore - volume 2

### **Aspetti fisici, chimici, biologici e tipologici dell'industria enologica**

La vite e la sua coltivazione, il ciclo annuale della vite e le fasi di maturazione dell'uva, con accenni alle trasformazioni della composizione chimica.

L'uva: struttura e composizione. Indici di maturazione e determinazione dell'epoca di raccolta.

La cantina e la sua organizzazione: aspetti igienici e strutturali, recipienti utilizzati.

L'ammestamento dell'uva.

Composizione del mosto: zuccheri, acidi organici, composti fenolici, le sostanze azotate, enzimi, vitamine, sali minerali ed aromi.

Correzioni del mosto: grado zuccherino, acidità, colore e contenuto tannico.

L'aggiunta di anidride solforosa: funzioni, limiti legislativi e modalità di impiego.

I microrganismi del mosto ed i processi fermentativi.

Vinificazione in rosso: l'ammestamento nella vinificazione in rosso, le operazioni prefermentative, macerazione e fermentazione, svinatura e pressatura delle vinacce. Il controllo delle fermentazioni secondarie.

Vinificazione in bianco. L'ammestamento nella vinificazione in bianco. Le operazioni prefermentative. La fermentazione alcolica e il suo controllo.

Tecniche di vinificazione per ottenere i vini rosati.

Cenni sulle altre tecniche di vinificazione: vinificazione in continuo, termovinificazione, macerazione carbonica, criomacerazione.

Le pratiche di cantina: travasi, colmature e filtrazioni.

I trattamenti correttivi del vino: colore, acidità, grado alcolico, contenuto tannico.

Composizione chimica del vino.

Precipitazioni, alterazioni e difetti del vino. Malattie del vino dovute a muffe, lieviti e batteri.

Tecniche di illimpidimento, stabilizzanti e stabilizzanti del vino.

Maturazione e invecchiamento del vino. Affinamento in botte e bottiglia.

Classificazione dei vini e delle bevande alcoliche, etichettatura.

Vini da dessert, vini speciali e spumanti.

Produzione di vini speciali: vini spumanti (metodo champenoise e charmat-Martinotti).

### **Esperienze di laboratorio:**

- Determinazione e dosaggio degli zuccheri nel mosto d'uva mediante densimetro Babo e rifrattometro;
- . Correzione del mosto, calcoli e procedura;
- Determinazione del grado zuccherino del mosto mediante titolazione con reattivo di Fehling;
- Determinazione dell'acidità totale del mosto;
- Determinazione del grado alcolico mediante ebulliometro di Malligand;
- Determinazione dell'anidride solforosa libera e totale nel vino;

### **Aspetti fisici, chimici, biologici e tecnologici dell'industria lattiero-casearia**

Caratteristiche generali del latte. Composizione chimica e fattori di variabilità. Componenti organici ed inorganici del latte.

Il latte crudo. Indici chimico – fisici per l'analisi del latte (pH, acidità totale, densità, indice crioscopico, residuo secco). I microrganismi: batteri lattici ed i microrganismi dannosi.

Il latte ad uso alimentare. Pretrattamenti: filtrazione o centrifugazione, standardizzazione, omogeneizzazione, deodorazione e degasazione. Trattamenti termici di risanamento (pastorizzazione e sterilizzazione).

Tipologie di latte alimentare in commercio: latte crudo e diverse tipologie di latte pastorizzato (fresco pastorizzato, fresco pastorizzato di alta qualità, latte pastorizzato microfiltrato, latte pastorizzato a temperatura elevata). Sterilizzato e UHT

Latti modificati e latte concentrato ed in polvere.

I latti fermentati. Prebiotici e probiotici. Processi di trasformazione per la produzione dello Yogurt.

Il formaggio, qualità del latte destinato alla caseificazione.

Le sostanze coagulanti.

Le fasi della caseificazione: preparazione del latte (depurazione, standardizzazione), trattamento termico, innesto colture batteriche naturali o selezionate, coagulazione acida o enzimatica, trattamenti della cagliata (rottura, cottura, sosta sotto siero, estrazione), formatura, stufatura, filatura, salatura.

Stagionatura, modificazioni chimico fisiche durante la maturazione, etichettatura e confezionamento.

Difetti, alterazione e attacchi da parassiti.

Classificazione dei formaggi.

Tecnologia di produzione del Parmigiano Reggiano

\* Trattamento dei reflui dell'industria lattiero-casearia.

### Esperienze di laboratorio

Saggio della Resazurina per valutare lo stato microbico del latte e saggio all' alizarina per determinare il grado di acidità del latte;

Determinazione della densità e del punto crioscopico del latte;

Determinazione pH del latte;

Determinazione acidità del latte, tramite titolazione, espressa in gradi Soxhlet- Henkel (°SH);

\* Determinazione del lattosio nel latte tramite titolazione Fehling;

### Lezioni fuori sede:

Visita caseificio Ciaolatte (Borghetto di Noceto, Parma)

Cantina didattica - Bocchialini

**1 Maggio 2025**

**Prof. Pasquale Milite  
Prof. Giannino Botti**

# PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA INGLESE

Docente: Prof.ssa VIRGINIA ZEN  
Classe: 5A GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO  
A.S. 2024-2025

**LIBRO DI TESTO:** Careggio, Indraccolo, "NEW AGRIWAYS", ed. Edisco

**INTEGRAZIONE: MATERIALE FORNITO DALL'INSEGNANTE**

- Lingua generale: consolidamento delle principali strutture morfosintattiche - livello B2 Dal libro di testo "Grammar Reference" di Andreolli, Linwood ed. Petrini.
- OLIVE PLANTS
  - Types of oil crops
  - Olive grove management and conservation
  - Adversities and remedies in olive trees
- VINEYARDS
  - Grape varieties
  - Pruning and other maintenance activities
  - Listening about the most important diseases and remedies
- DAIRY PRODUCTS
  - Milk: the most complete food
  - Milk treatments
  - Cheese
  - English cheeses
  - Parmigiano Reggiano: the king of Italian cheeses
- THE EDIBLE OIL INDUSTRY:
  - Olive oil processing
  - Olive oil classification
- ALCOHOLIC BEVERAGES
  - Oenology
  - Wine classification
  - Understanding wine labels and the healing properties of grapes (photocopy)
- LIVESTOCK
  - Cattle
  - Pig husbandry
- ANIMAL WELFARE
  - Video about EFSA (<https://www.youtube.com/watch?v=rn6pM56J0vg>) page 249
  - Animal welfare groups call for higher standards for farmed chickens (reading on page 249)

- Video about Halal (<https://www.youtube.com/watch?v=52IJ-WnMEZw>) page 251

Literature: All about Oscar Wilde; Aestheticism; The Picture of Dorian Gray (photocopies)

Citizenship: Comprensione di materiale multimediale e in fotocopia fornito dal docente.

- "Food and Health" (photocopy)
- Ted Ed Video: <https://ed.ted.com/lessons/what-would-happen-if-everyone-stopped-eating-meat-tomorrow-carolyn-beans>
- Debate about the choice between a plant based diet and a meat based diet.

Il docente

Prof.ssa Virginia Zen

**PROGRAMMA - CLASSE 5^A**  
**I.T.A.S. "F. BOCCHIALINI"**  
**MATERIA "Gestione Ambiente e Territorio"**  
**A.S. 2024-2025**

**Articolazione: Gestione Ambiente e Territorio**

**Docente: Prof.ssa Montagna Antonietta**

**I.T.P.: Prof. Botti Gianni**

**INTRODUZIONE: Come affrontare la materia**

- Il metodo scientifico

**Indicatori Ambientali**

- Indicatori chimici, fisici, biologici
- Interrelazioni
- Biomagnificazione

**Sostenibilità: concetto di sviluppo sostenibile**

- Impronta ecologica
- Biocapacità
- Sostenibilità ambientale, economica e sociale
- Agenda 2030: goals e sostenibilità

**Assetto del Territorio:**

Ambiente:

- Ecosistema ed Agroecosistema

Territorio;

- Definizione ed evoluzioni del concetto di Territorio
- Indicatori Agroambientali
- Valutazioni attitudinali: L.C.C. – Land Capability Classification
- Elementi di Cartografia
- Assetto e Qualificazione del Territorio
- PAT: piano di assetto territoriale
- Parchi e Riserve: il patrimonio nazionale; Ente Parco
- Le oasi e le zone umide;

Paesaggio

- Definizione e Classificazione dei paesaggi
- Paesaggi italiani: tipologie di paesaggi
- Ecologia del paesaggio: Landscape Ecology
- Piani di gestione ambientale
- Corridoi e Reti ecologiche
- Rete Natura 2000: S.I.C. e Z.P.S.
- Direttiva Habitat e Direttiva Uccelli

**Elementi del paesaggio**

- Patches, matrici, corridoi ecologici

#### **Relazione tra paesaggio e attività sostenibili:**

- Il Territorio

#### **Amministrazione e Gestione del Territorio:**

Legislazione: le fonti del diritto europeo e nazionale

Enti di salute pubblica: Gerarchia

- Stato, Regioni, Enti locali, e relative competenze

#### **Inquinamento:**

Suolo, Aria, Acqua;

- Effetto serra
- Piogge acide
- PM10
- I grandi disastri ambientali
- Elettrosmog
- Inquinamento acustico
- Inquinamento luminoso

I Nitrati: la Direttiva Nitrati\*

Fanghi e Reflui\*

#### **Qualificazione territoriale:**

**La V.I.A. (valutazione d'impatto ambientale);**

- **SIA**

V.A.S. (Valutazione Ambientale Strategica) e l'A.I.A. (Autorizzazione Integrata Ambientale);

#### **Sostenibilità:**

P.A.C. – Politica Agricola Comune;

- Storia: evoluzione
- La PAC di transizione
- La nuova PAC: 2023-2027: obiettivi ed ECOSCHEMI

RIFIUTI: la corretta gestione

- D.Lgs. 152/2006 – Testo unico Ambientale
- I rifiuti di origine domestica
- I rifiuti speciali: pericolosi e non pericolosi
- I rifiuti da attività agricole
- Fanghi e Reflui: corretta gestione\*

Gestione delle biomasse e Abbruciamento di cumuli\*

#### **Approfondimenti Laboratoriali:**

- **BOD, COD, IBE, IFF**
- **Compostaggio**
- **Fitodepurazione**
- **Progettazione del verde: pubblico e privato**

#### **Educazione Civica:**

**Calcolo della Propria Impronta Ecologica**

**Amministrazione e Gestione del Territorio:**

- Legislazione: le fonti del diritto europeo e nazionale
- Enti di salute pubblica: Gerarchia (Stato, Regioni, Enti locali, e relative competenze)  
**COSTITUZIONE - Art. 9 – SVILUPPO DELLA CULTURA, DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNICA; TUTELA DEL PAESAGGIO E DEL PATRIMONIO STORICO: La sostenibilità come obiettivo trasversale di tutte le politiche territoriali e di tutte le attività umane, compresa l'agricoltura sostenibile;**

**PAC: Politica Agricola Comune ed ECOSCHEMI**

**Film e Video:**

- “AGITU e La Capra felice” – Storia di donne (VIDEO)
- ERIN BROCKOVICH – Storia di donne (FILM)
- SI Può FARE – Storia del disagio psichico (FILM)
- Come figli miei – I Dieci Comandamenti (VIDEO)\*

Ricerca scientifica e tecnica come fonte di sapere indispensabile per la tutela dell'ambiente, del patrimonio economico e naturalistico, e della salubrità degli ambienti e della salute umana;

**Plagio e Uso dell'IA: implicazioni morali e legali**

**AGROMAFIE ed ECOMAFIE**

**Lavori assegnati:**

- PM10: particelle sottili e Piano Aria Emilia Romagna (PAIR)
- Calcolo della propria impronta ecologica
- L.C.C.: Land Capability Classification
- Descrizione di un Territorio e di un Paesaggio di propria conoscenza
- Articolo di divulgazione scientifica sulla PAC
- VIA: Valutazione di Impatto Ambientale su un'opera a scelta

Testo adottato: **Gestione e Valorizzazione dell'Ambiente e del Territorio (Simone) – Antonio Amodei**

Parma, 05/05/2025

Docente Antonietta Montagna

I.T.P. Botti Giannino

## **I MATERIALI DA COSTRUZIONE**

Le pietre e i laterizi

- Le pietre nelle costruzioni
- Requisiti delle pietre e cave di estrazione
- Classificazione delle pietre naturali
- Caratteristiche e tipi di pietre impiegate nelle costruzioni
- I laterizi
- Tipi di laterizi
- Caratteristiche e prove sui laterizi

I leganti, il calcestruzzo, il cemento armato

- I leganti
- Il calcestruzzo
- Il cemento armato

L'acciaio, il legno, l'alluminio strutturale, il vetro

- L'acciaio nelle costruzioni
- Il legno nelle costruzioni
- L'alluminio strutturale
- Il vetro

La trasmissione del calore e i materiali isolanti

- La trasmissione del calore nelle costruzioni
- I materiali isolanti nelle costruzioni

## **IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIE RINNOVABILI ANCHE AD USO DELL'AZIENDA AGRICOLA**

L'impianto fotovoltaico

- Impianti fotovoltaici: principi ed elementi costitutivi
- Impianti fotovoltaici: tipologie e dimensionamento

L'impianto eolico

- Impianti eolici: elementi costitutivi e funzionamento
- Impianti eolici: prestazioni e dimensionamento

L'impianto mini idroelettrico

- Mini idroelettrico: classificazione e composizione
- Mini idroelettrico: elementi costitutivi e prestazioni

## **L'EDIFICIO E I SUOI COMPONENTI**

Introduzione al sistema edilizio

- Strutture portanti
- Strutture non portanti
- Elementi di finitura ed impianti

*Le fondazioni; Strutture portanti in elevazione; Partizioni interne orizzontali: I solai; Strutture a telaio in acciaio; Strutture in legno; Partizioni interne verticali: i tramezzi; Partizioni di collegamento: le scale*

## **ANALISI PRELIMINARE PER LA PROGETTAZIONE DI STRUTTURE EDILIZIE RURALI**

Analisi preliminare alla progettazione di edifici rurali

- Obiettivi del progetto e vincoli normativi
- Progettazione urbanistica

Caratteristiche costruttive comuni dei ricoveri zootecnici

- Tecnologia costruttiva delle stalle
- Altezza minima dei locali

- Benessere animale

#### Microclima all'interno degli edifici agricoli

- Stress termico
- Inquinanti all'interno dei ricoveri zootecnici
- Aerazione dei locali
- Ventilazione naturale (o passiva)
- Ventilazione artificiale (o forzata)
- Raffrescamento
- Reti ombreggianti, frangivento e antipioggia

#### Illuminazione

- Illuminazione naturale
- Illuminazione artificiale

#### Riscaldamento dei locali

- Generatori di aria calda
- Lampade a infrarosso  
*Pavimenti dei ricoveri; Servizi igienico –assistenziali; Uscite di emergenza e normative di sicurezza; Documenti e pratiche edilizie*
- Normativa urbanistica
- Principali documenti da allegare alla richiesta del Permesso di costruire

## **EDUCAZIONE CIVICA**

Le fonti energetiche; Tutela del patrimonio italiano.

Parma 07/06/2025

Docente:  
*Domenico DI MEO*  
*Giulia ALESSANDRINI*

POLO SCOLASTICO  
DELL'AGROINDUSTRIA  
ITAS BOCCHIALINI PARMA

**PRODUZIONI ANIMALI**  
*(Programma effettivamente svolto)*

Anno scolastico 2024/25  
**Classe 5 A GAT**

**STRUMENTI DIDATTICI:** (TESTO IN ADOZIONE) e (APPUNTI DEL DOCENTE)

Gli appunti del docente, somministrati sotto forma di supporti informatici, **non vogliono e non devono** in alcun modo **sostituire i libri di testo** adottati nel corso del triennio di indirizzo, relativi alla conoscenza degli animali, delle tecniche di allevamento e quello di basi tecnico scientifiche della zootecnica (in adozione al quinto anno) ma solo essere una guida organizzativa del lavoro svolto in classe per un più agevole studio domestico

**Docente:**

**Prof.** Ciuffreda Luigi Antonio

**ITP: Prof.** Luca Francioso

**Obiettivi formativi**

Definire le razioni alimentari dei ruminanti

Individuare i principi ed i requisiti di sicurezza alimentare

Definire i caratteri di commercializzazione dei principali prodotti di origine animale (latte e carne)

Definire lo stato delle conoscenze sull'impatto ambientale dei principali sistemi zootecnici in Italia

**Le conoscenze:**

Fisiologia della nutrizione

Criteri e metodi di valutazione degli alimenti

Metodi di razionamento

Gli elementi legislativi e tecnico scientifici della sicurezza alimentare

La composizione centesimale delle produzioni, i fattori che ne modificano la qualità, gli aspetti igienici

Conoscere gli strumenti di attuazione per una reale sostenibilità zootecnica

**BLOCCO DI ALIMENTAZIONE**

**U. D. 1) GENERALITA'**

L'importanza dell'alimentazione come *fattore di esaltazione* delle prestazioni produttive e/o riproduttive

**U.D.2) LA FISIOLOGIA DELLA NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE (RIPASSO PROPEDEUTICO)**

*La fisiologia della digestione nei poligastrici*

**U. D. 3) GLI ALIMENTI E PRINCIPI NUTRITIVI**

### La composizione chimica dell'alimento zootecnico

### La valutazione chimica e fisiologica degli alimenti

[Valutazione chimica ed analisi degli alimenti, Analisi del cartellino di un mangime semplice e composto, Determinazione della FIBRA con il metodo Weende, Determinazione della FIBRA con il metodo Van Soest, Ulteriori valutazioni chimiche (carboidrati non strutturali, composizione acidica del grasso, minerale, vitaminica, fattori anti- nutrizionali) ]

#### • La digeribilità di un alimento ed i fattori che la influenzano

#### • Il valore nutritivo degli alimenti ed i metodi di valutazione metodi di stima del valore energetico

SISTEMA FRANCESE INRA (1988) (delle unità foraggiere latte e carne) SISTEMA AMERICANO CNCPS (1992) (dell'energia netta per funzione produttiva) • *L'utilizzazione dell'energia* degli alimenti

• *Il rendimento di trasformazione* in funzione della produzione nei ruminanti • *La utilizzazione dell'azoto proteico e non proteico* nei monogastrici e nei poligastrici Espressione del valore proteico (PDI)

• La stima del valore proteico con il sistema Cornell (frazioni a degradabilità ruminale decrescente)

## **U. D. 4) I PRINCIPI DI RAZIONAMENTO NEI RUMINANTI**

*La conoscenza delle esigenze* (come sono classificate, come si esprimono) *L'ingestione alimentare* (definizione, fattori di variazione, modalità di espressione e stima, esempi pratici di livelli di ingestione)

*La concentrazione nutritiva della razione* (da cosa è data, come è denominata, come si esprime, esempi di calcolo per i singoli alimenti della razione e per la razione complessiva) *Il calcolo della razione*

- Il concetto di integrazione sulla base del tipo di carenza (energetica, proteica e/o minerale, vitaminica, il calcolo del limite minimo di fibra).
- Esempi di calcolo della *quadratura energetica, e proteica*, minerale e vitaminica, nonché verifica del limite minimo di fibra
- Il calcolo e la *formulazione della razione* nel bovino da latte - vitelli in allattamento, giovani in accrescimento vacche in lattazione/gravidanza)
- Prassi per una corretta formulazione: *esercizi di sviluppo completo della razioni*

## **BLOCCO SULLE PRODUZIONI ZOOTECHNICHE**

### **U. D. 1) IL LATTE ( cenni)**

La produzione del latte (RICHIAMI DI FISIOLOGIA)

La composizione del latte

Analisi dei fattori fisiologici e tecnologici che determinano cambiamenti della composizione del latte

La valutazione commerciale del latte

La qualità sanitaria del latte

Le qualità nutraceutiche del latte

### **U. D. 2) LA CARNE (cenni)**

I parametri che definiscono la attitudine alla produzione della carne

Le caratteristiche delle carcasse e dei suoi tagli

Qualità e composizione della carne

Le caratteristiche organolettiche della carne

## **BLOCCO LE ATTIVITA' TRASVERSALI**

### **U. D. 1) LA SICUREZZA ALIMENTARE**

Il sistema classy farm per la categorizzazione degli allevamenti sulla base del rischio: *Il benessere animale, la farmacovigilanza, bio sicurezza negli allevamenti*

### **U. D. 2) LA SICUREZZA ALIMENTARE**

Il piano d'azione comunitario (O.C.R.) Lo strumento d'azione per il controllo ufficiale

I decreti legislativi attuativi in Italia (il decreto legislativo 27/21)

Il PNCP, le attività svolte, la relazione al piano d'azione nazionale

### **U. D. 3 ALLEVAMENTO ANIMALE E RIFLESSI AMBIENTALI**

Principali aspetti di interazione tra allevamenti e ambiente sul clima, sul suolo, sulle risorse idriche, sulla biodiversità, sul paesaggio

I principali strumenti di attuazione della sostenibilita' zootecnica

- Conoscenza delle escrezioni azotate (per specie e sistemi di allevamento)
- Conoscenza dei fabbisogni (proteici e aminoacidici in primis)
- Conoscenza della composizione chimica e del valore biologico di foraggi e mangimi
- Valorizzazione delle linee genetiche più efficienti per l' I.C.A.
- Garantire le migliori condizioni di benessere animale
- Conoscenza delle tecniche di alimentazione che aumentano l'efficienza di utilizzo dell'azoto alimentare ingerito

**Prof.**Luigi Antonio Ciuffreda

**ITP:** Prof. Luca Francioso

**Docente: prof. Federica Savazzini ITP: prof. Daniele Avarino**

**TESTO:** "Coltivazioni erbacee e arboree", di Valli R., Corradi C., Battini F. Reda Edizioni. Inoltre, si fa riferimento a tutti i materiali condivisi su Classroom.

## **1. ARBORICOLTURA GENERALE- BOTANICA APPLICATA**

**1.a. le colture arboree i caratteri biologici:** la pianta e le sue parti principali, radice, fusto e foglie. La stanchezza del terreno, alcuni indici fogliari (LAI, Minimo fg/fr). I cicli annuali, biennali e vitali delle piante arboree.

**1.b. i rami e le formazioni fruttifere degli alberi da frutto:** le gemme latenti, pronte e dormienti. I rami e le branche primarie e secondarie, la dominanza apicale, la dormienza e quiescenza delle gemme.

**1.c. biologia florale, il frutto:** lo sviluppo delle parti maschili e femminili (macro e microsporogenesi), la biologia florale, l'impollinazione anemofila ed entomofila. La sterilità morfologica, citologica e genetica. Il frutto maturazione, fasi di crescita e ormoni coinvolti. Il metabolismo del frutto.

**1.d. il clima e i fenomeni avversi in agricoltura:** le gelate e le brinate, metodi di difesa dalle avversità. La grandine e la difesa attiva (reti) e passiva (assicurazione).

## **2. PROPAGAZIONE E VIVAIO**

**2.a. le tecniche principali della propagazione nelle piante arboree:** innesto, talea, margotta. Propagazione e caratteristiche specifiche delle cellule vegetali (totipotenza), alcuni elementi che favoriscono o inibiscono la crescita delle radici, gli ormoni coinvolti. Propagazione gamica ed agamica.

**2.b. le certificazioni e il materiale vivaistico:** L'etichettatura delle piante e il loro passaporto fitosanitario.

## **3. LE TECNICHE DI POTATURA**

**3.a. le basi fisiologiche della potatura:** obiettivi e scopi della potatura, la pianta e la luce. Classificazione in potatura ordinaria e straordinaria, secca e verde. Potatura secca: asportazioni e accorciamenti (taglio di ritorno), diradamento dei rami da frutto, il taglio di un ramo (errori e cosa fare). La potatura verde: cimatura, spollonatura, scacchiatura, le piegature dei rami e il diradamento dei frutticini)

**3.b. le forme di allevamento delle piante arboree:** classificazione a seconda della forma a due o tre dimensioni: forme a tre dimensioni (vaso), le forme appiattite (palmetta, bandiera) forme moderne (spindel, superpindel..)

## **4. IMPIANTO E CURE COLTURALI**

**4.a. la vocazionalità di un territorio:** la vocazionalità di un territorio a seconda del suo clima, del terreno e delle tecniche utilizzate in una zona specifica.

**4.b. le tecniche di impianto:** la preparazione del terreno agrario le sistemazioni principali utilizzate in Italia, sistema dei fossi e scoline, il drenaggio. Le sistemazioni di pianura e collina. Impianto del frutteto: scasso, lavorazioni principali e secondarie. Dalla posatura dei pali al trapianto delle giovani piante.

**4.c. irrigazione:** obiettivi e scopi dell'irrigazione in frutteto. Il bilancio idrico con restituzione completa o le tecniche di stress moderato. Tecniche per aspersione, scorrimento e microportata, tecnica subirrigazione.

**4.d. concimazione:** nutrizione vegetale principi, importanza degli elementi nella fisiologia vegetale. Qualche principio di fertilizzazione per la concimazione di fondo e per la concimazione di produzione. L'analisi del terreno e l'analisi fogliare. Le carenze di elementi nutritivi in frutteto (es la clorosi ferrica).

**4.e. la gestione del suolo:** gestione del terreno nudo o inerbito, vantaggi e svantaggi, le principali attrezzature utilizzate. La gestione mista del terreno, la pacciamatura e varie tecniche di pacciamatura.

**4.f. la raccolta e la qualità della frutta:** classificazione a seconda indici di maturazione

**4.g. La gestione degli agrofarmaci in un arboreto:** cosa sapere prima di distribuire un pesticida; i vari tipologie di pesticida e macchine utilizzate per la distribuzione. Le macchine per le polveri, per i liquidi (irroratrici di vario tipo), macchine che coprono uno o più filari. Le perdite di prodotto e come evitarle.

## **5. ARBORICOLTURA SPECIALE**

**5.a. le rosacee:** le principali specie delle rosacee, le produzioni in Italia e nel mondo, le tendenze della frutticoltura moderna.

**5.b. La vite:** la classificazione botanica della vite e storia della sua coltivazione, areale e condizioni pedoclimatiche della coltivazione. Il ciclo della vite e la maturazione dell'acino.

**5.c. le tecniche di coltivazione della vite:** l'impianto, la concimazione, le forme di allevamento principali (alberello, Guyot, cordoni, Sylvoz, le forme a tetto come pergole e tendoni); come si ottengono le forme a Guyot e cordone mediante la potatura. Potatura invernale e potatura estiva. I portainnesti della vite

**5.e. le malattie principali della vite:** Peronospora, Oidio, Botrite, Flavescenza dorata, mal dell'esca, gli insetti principali.

### **PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA:**

Incontro con un esperto sulla storia e coltivazione del caffè

#### **Tecniche di gestione ed esercitazioni svolte**

- esercitazione sui principali rami dei fruttiferi: rami di pomacee (melo e pero) e drupacee (susino) e vite, individuazione dei vari tipi di gemme, rami fruttiferi particolari, differenze tra le foglie delle varie specie.

- Uscita didattica in Azienda Agraria Stuard per esercitazione sulla potatura e sulla forma di allevamento, in particolare drupacee.

- Uscita didattica alla Fiera Internazionale della Meccanica agraria EIMA di Bologna, visita ai vari padiglioni, tra cui di particolare interesse per la nostra materia era quello riservato alle macchine per raccolta meccanizzata, macchine per dispersione di agrofarmaci e per la gestione del suolo in frutteti, attrezzature varie per frutteti.

-presentazione di un disciplinare di un vino a scelta da parte di ciascun studente.

**Prof. Federica Savazzini**

**Prof. Daniele Avarino**

ITAS 'BOCCHIALINI'  
CLASSE 5 A GAT  
**PROGRAMMA DI ITALIANO**  
Prof.ssa Alessandra Avanzini

A inizio anno è stato ripreso lo studio di Giacomo Leopardi, come autore fondamentale per comprendere la letteratura e la visione del mondo dell'età contemporanea. In particolare sono state studiate le seguenti opere:

- *La Ginestra o il fiore del deserto* (lettura integrale)
- *Le Operette morali: Dialogo della Natura e di un Islandese; Dialogo di un folletto e di uno gnomo; Dialogo di un venditore d'almanacchi e d'un passeggiere.*

**Libri letti in maniera integrale:**

- Svevo, *La coscienza di Zeno*
- Primo Levi, *Se questo è un uomo*
- Fred Uhlmann, *L'amico ritrovato*

**Gruppi di lavoro su argomenti specifici e preparazione di brevi video-documentario:**

*Gruppo 1: Thomas, Andrea, Consuelo (Montale - Satura)*

*Gruppo 2: Alexandra, Lorenza, Daniele (Montale – La bufera e oltre)*

*Gruppo 3: Gabriele, Filippo B., Luca (Montale – Le occasioni)*

*Gruppo 4: Alessia N., Alessia P., Arianna (Montale – Ossi di seppia)*

*Gruppo 5: Chiara, De Fazio, Mazzini (Quasimodo, l'ermetismo)*

*Gruppo 6: Filippo P., Francesco, Rocco, Matteo, Merli (Mario Luzi e Giorgio Caproni)*

**Antologia dei brani studiati:**

(Testo in adozione: A. Roncoroni, M.M. Cappellini, E. Sada, *Noi c'eravamo. Autori e testi della letteratura. Dall'Unità d'Italia a oggi*, Signorelli, 2020; i numeri delle pagine fanno riferimento all'antologia in adozione; i brani non presenti nella antologia sono state distribuiti in fotocopia; i testi letti in modo integrale sono stati reperiti dai ragazzi autonomamente in un'edizione a scelta)

**1. Tra Positivismo e Decadentismo: linee di fondo e intrecci con il quadro storico**

Naturalismo e Verismo: la scienza del reale

- Gustav Flaubert, *Madame Bovary si annoia*, p. 36.

- Edmond e Jules de Goncourt, 'Questo romanzo è un romanzo vero', p. 40.
- Matilde Serao, *L'estrazione del lotto*, p. 63.
- Giovanni Verga, *Rosso Malpelo*, p. 95.
- Giovanni Verga, *La lupa*, p. 90.
- Giovanni Verga, *La libertà* (distribuita in fotocopia)
- Giovanni Verga, *Malavoglia: La prefazione* p. 86; *la famiglia Toscano e la partenza di 'Ntoni*, p. 111; *Visita di condoglianze*, p. 115; *L'addio di 'Ntoni*, p. 122.

## 2. **La letteratura dell'Italia unita: linee di fondo**

La letteratura per l'infanzia: *Cuore* e *Pinocchio*

La Scapigliatura

- Emilio Praga, *Preludio*, p. 152.
- Edmondo De Amicis, da *Cuore: L'amor di patria (26 gennaio)*
- Giosuè Carducci, *Pianto antico* (da *Rime nuove*), p. 165.

## 3. **Il decadentismo (simbolismo, estetismo)**

- Charles Baudelaire, alle origini della poesia moderna
- Charles Baudelaire, *Corrispondenze*, p. 193; *L'albatro*, p. 197.
- Gabriele D'Annunzio, *La pioggia nel pineto*, p. 272\*
- Giovanni Pascoli, pensiero, vita e opere
- *Il fanciullino*, p. 294; *L'assiuolo*, p. 305; *X agosto*, p. 308; *Temporale*, p. 310. *Il lampo* p. 311; *Nebbia*, p. 330.
- Luigi Pirandello, pensiero vita e opere
- Luigi Pirandello, *Una vecchia signora imbellettata*, p. 421; *L'arte umoristica*, p. 422; *Il treno ha fischiato*, p. 426; *La trappola*; *Ciaula scopre la luna*; *Il fu Mattia Pascal*, prima e seconda premessa, p. 422; *La nascita di Adriano Meis*, p. 448; *Uno, nessuno e centomila*, p. 553; *Un piccolo difetto*, p. 455; *Un paradossale lieto fine*, p. 458; *I Sei personaggi in cerca d'autore*, p. 465.
- *I sei personaggi in cerca d'autore* (lettura integrale)
- Italo Svevo, pensiero vita e opere
- Italo Svevo *La coscienza di Zeno* (lettura integrale)

#### 4. Il Novecento

##### - *Le avanguardie*

Futuristi, crepuscolari, vociani

- Manifesto del futurismo, p. 368.
- Manifesto tecnico della letteratura futurista, p. 372.
- Aldo Palazzeschi, *E lasciatemi divertire*, p. 374.

#### 5. La poesia nel Novecento

Umberto Saba, La poesia onesta

Eugenio Montale, Il male di vivere

Giuseppe Ungaretti, L'intensità del verso breve

Salvatore Quasimodo, La poesia ermetica

Mario Luzi, L'immensità dell'attimo

- Umberto Saba: *Trieste* p. 661; *Amai*, p. 668; *Ulisse*, p. 670; *La capra*, p. 674.
- Eugenio Montale: *I limoni*, p. 716; *Non chiedetemi la parola*, p. 720; *Spesso il male di vivere ho incontrato*, p. 725; *La casa dei doganieri*, p. 734; *Ho sceso dandoti il braccio...*, p. 748.
- Giuseppe Ungaretti: *In memoria* p. 613, *Veglia*, p. 618; *Sono una creatura*, p. 622; *Soldati*, p. 632; *San Martino del Carso*, p. 629, *Mattina*, p. 630.
- Salvatore Quasimodo: *Ed è subito sera*, p. 684; *Alle fronde dei salici*, p. 689.
- Mario Luzi: *La città di domenica*

#### 6. Il romanzo nel Novecento: un excursus da Pirandello a Calvino

La narrativa della crisi: il flusso di coscienza e le nuove tecniche narrative

- Virginia Woolf, *La sorella di Shakespeare*, p. 565; *Un tuffo in città*, p. 570\*
- James Joyce, *I morti*, da *Gente di Dublino* \*
- Calvino, *Tutto in un punto*, p. 974\*

Parma, 29 aprile 2025

prof.ssa Alessandra Avanzini

ITAS 'BOCCHIALINI'  
CLASSE 5 A  
**PROGRAMMAZIONE DI STORIA**

Prof.ssa Alessandra Avanzini

La classe all'inizio dell'anno doveva ancora affrontare lo studio della rivoluzione francese e sono stati necessari quadri di sintesi per recuperare lo studio degli snodi fondamentali dei seguenti periodi:

- rivoluzione francese
- età napoleonica
- età della restaurazione
- il quarantotto e la primavera dei popoli
- le guerre di indipendenza

Terminata la fase di recupero, sono stati affrontati i seguenti argomenti:

- Il processo di unificazione italiana
- La politica europea tra il 1850 e il 1875
- L'affermazione della società borghese e industriale
- L'età dell'imperialismo
- Le origini della società di massa
- La seconda rivoluzione industriale
- Dal concetto di nazione al nazionalismo
- La belle époque
- L'età giolittiana
- La prima guerra mondiale
- La rivoluzione russa e il totalitarismo nell'URSS
- Il primo dopoguerra in Europa e in Italia. Il biennio rosso
- Il fascismo in Italia, da movimento a regime
- L'Italia dal concordato al secondo dopoguerra
- Il boom economico in Italia
- Il regime nazista in Germania

- Gli anni Trenta e la vigilia della seconda guerra mondiale
- La seconda guerra mondiale
- La Shoah
- Il cammino dal *Manifesto di Ventotene* alla UE (fino a Maastricht).
- La guerra fredda\*

Approfondimenti:

In collaborazione con il Dipartimento Dusic dell'Università di Parma, i ragazzi hanno potuto approfondire i seguenti temi in due conferenze tenute dal prof. Fabrizio Solieri:

- Dittature e totalitarismi
- 80 anno dalla Liberazione dal Nazifascismo

Parma, 29 aprile 2025

prof.ssa Alessandra Avanzini

**PROGRAMMA DI MATEMATICA**  
**CLASSE 5A GAT**

**FUNZIONI**

- Dominio di funzioni
- Intersezione di una funzione con gli assi cartesiani
- Segno di una funzione
- Lettura e interpretazione di grafici di funzioni con Geogebra
- Asintoti verticali, orizzontali, obliqui di funzioni razionali fratte

**DERIVATE**

- Derivate fondamentali e regole di derivazione
- Test di monotonia per le funzioni derivabili in un intervallo
- Intervalli di crescita /decrescenza
- Punto di massimo/minimo assoluto/relativo
- Semplici problemi di massimo/minimo
- Equazione della retta tangente ad una curva
- Studio di semplici funzioni algebriche
  - Determinazione del dominio
  - Determinazione del segno
  - Determinazione delle intersezioni con gli assi cartesiani
  - Determinazione degli asintoti orizzontali, verticali
  - Ricerca degli intervalli di crescita/decrescenza
  - Ricerca dei punti di massimo/minimo relativo

**INTEGRALI**

- Definizione di integrali indefiniti, formule degli integrali indefiniti immediati, proprietà
- integrali immediati
- integrale definito, calcolo delle aree.
- Integrali di funzioni composte

PARMA, 24/04/2025

Docente  
Prof.ssa Giuseppina Musto

**SCIENZE MOTORIE**

ISTITUTO TECNICO AGRARIO "ITAS FABIO BOCCHIALINI"

Anno scolastico 24.25

Classe 5A

#### PROGRAMMA SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

- Programmazione allenamento: carico - volume - densità- frequenza
- Equilibrio osteo - articolare e muscolare
- Capacità condizionali/coordinative
- Allenamento della forza
- Il Metabolismo Basale. Alimentazione. La bilancia energetica. Deficit calorico
- Fair play
- Corsa: aspetti tecnici - esercizi tecnici - passi e aspetti metabolici
- Benefici organici e strutturali allenamento.
- Concetto di salute..

#### PROGRAMMA EDUCAZIONE CIVICA

- Alimentazione, stile di vita sano e sostenibile

Prof. Massimo Voltolina

**Contenuti svolti**

**Gilgamesh: l'uomo che cercava l'immortalità**

- Invenzione del romanzo più antico di cui abbiamo traccia.
- La storia del Re di Uruk e del suo amico Enkidu.
- La scoperta della morte, il passaggio dall'infanzia all'età adulta.
- La ricerca dell'immortalità movente di ogni uomo.

**Il Buddha che non ti aspetti**

- Storia del principe Siddharta.
- Tracce buddhiste sul battistero di Parma e sui calendari cattolico e ortodosso.
- Le quattro nobili verità del Buddhismo.
- L'ottuplice sentiero.

**Da Freddie Mercury ai Magi: lo Zoroastrismo**

- Lo zoroastrismo: una delle religioni più antiche.
- Sistema di credenze e valori.
- Storia della sua diffusione.
- Lo zoroastrismo oggi.

**Introduzione all'Ebraismo e alle Scritture d'Israele**

- Storia d'Israele dai patriarchi alla distruzione del secondo tempio.
- Formazione e cristallizzazione delle Scritture d'Israele.
- Differenze fra la Bibbia ebraica e la Bibbia cristiana, rapporti col Cristianesimo.
- Rapporti con l'Islam.

**Terra Promessa, Terra Contesa**

- Storia della Palestina, dai primi insediamenti umani alla tragedia di Gaza. Quanto le promesse abramitiche incidono ancora oggi sull'autoconcezione di Israele.
- Semiti, Ebrei, Giudei, Israeleiti, Israeliani, Sionisti termini diversi per dire cose diverse.

**Il “problema” della Fede**

- Definizioni a confronto.
- Le inquietudini del Cardinale Carlo Maria Martini.
- Abramo: paradigma dell'uomo di fede. Il sacrificio di Isacco: una fede alla prova (confronti fra diverse opere della storia dell'arte).
- La Fede di Agostino: tentativi di dire l'indicibile.
- La vocazione/conversione di Paolo, le sue tre identità e la sua rivoluzione.

**EDUCAZIONE CIVICA**

**La pena di morte. Un incredibile dibattito. Le ragioni della vita.**

***POLO SCOLASTICO DELL'AGRO-INDUSTRIA  
ITAS BOCCHIALINI - PARMA***

***ANNO SCOLASTICO 2024/2025***

**ALLEGATO B**

**al Documento del 15 maggio**

**della classe V<sup>A</sup> GAT**

**TRACCE DI SIMULAZIONE DELLA PRIMA E DELLA  
SECONDA PROVA SCRITTA**



*Ministero dell'istruzione e del merito*

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

**PROVA DI ITALIANO**

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO  
ITALIANO PROPOSTA A1**

**Salvatore Quasimodo**, *Alla nuova luna*, in *Tutte le poesie*, a cura di Gilberto Finzi, Mondadori, Milano, 1995.

In principio Dio creò il cielo  
e la terra, poi nel suo giorno  
esatto mise i luminari in cielo  
e al settimo giorno si riposò.

Dopo miliardi di anni l'uomo,  
fatto a sua immagine e somiglianza,  
senza mai riposare, con la sua  
intelligenza laica,  
senza timore, nel cielo sereno  
d'una notte d'ottobre,  
mise altri luminari uguali  
a quelli che giravano  
dalla creazione del mondo. Amen.

*Alla nuova luna* fa parte della raccolta *La terra impareggiabile*, pubblicata nel 1958, che testimonia l'attenzione di Quasimodo (1901 - 1968) per il mondo a lui contemporaneo e la sua riflessione sul progresso scientifico e sulla responsabilità degli scienziati in un'epoca di importanti innovazioni tecnologiche. La poesia è ispirata al lancio in orbita del primo satellite artificiale *Sputnik I*, avvenuto nel 1957.

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

**1.** Presenta il contenuto della poesia e descrivine sinteticamente la struttura metrica. **2.** Le

due strofe individuano i due tempi del discorso poetico che presenta uno sviluppo narrativo sottolineato dalla ripresa di concetti e vocaboli chiave. Individua le parole che vengono ripetute in entrambe le parti del componimento e illustra il significato di questa ripetizione.

3. L'azione dell'uomo 'creatore' viene caratterizzata da due notazioni che ne affermano la perseveranza e il

coraggio; individuale e commentane il significato.

4. Al verso 8 Quasimodo isola l'espressione '*intelligenza laica*': quale rapporto istituisce, a tuo avviso, questa espressione tra la creazione divina e la scienza?

5. A conclusione del componimento il poeta utilizza un vocabolo che conferisce al testo un andamento quasi liturgico; commenta questa scelta espressiva.

### **Interpretazione**

Facendo riferimento alla produzione poetica di Quasimodo e/o ad altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano i temi del progresso scientifico tecnologico e delle responsabilità della scienza nella costruzione del futuro dell'umanità.

### **PROPOSTA A2**

**Grazia Deledda**, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile. Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una

fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva

versi e novelle. [...] Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare<sup>1</sup> che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiata in parte nella barcaccia dell'editore Perino. E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di

mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'“Ultima Moda”, nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori,

<sup>1</sup> Edoardo Pierino: tipografo ed editore romano

in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile. Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

### **Interpretazione**

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

### PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il paese tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'*esercito*. Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del

paese nell'*esercito* è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale *'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'*?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra *'esercito'* e *'paese'*?
4. Quali fenomeni di *'adattamento'* e *'disadattamento'* vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

### **Produzione**

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

## **PROPOSTA B2**

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...]. Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi. I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppelande* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale]. Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante... a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia '*la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale*': su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?

### **Produzione**

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

## **PROPOSTA B3**

**Umberto Eco**, *Come mangiare il gelato*, in *Come viaggiare con un salmone*, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 133 - 135.

«Quando ero piccolo si comperavano ai bambini due tipi di gelati, venduti da quei carrettini bianchi con coperchi argentati: o il cono da due soldi o la cialda da quattro soldi. Il cono da due soldi era piccolissimo, stava appunto bene in mano a un bambino, e si confezionava traendo il gelato dal contenitore con l'apposita paletta e accumulandolo sul cono. La nonna consigliava di mangiare il cono solo in parte, gettando via il fondo a punta, perché era stato toccato dalla mano del gelataio (eppure quella parte era la più buona e croccante, e la si mangiava di nascosto, fingendo di averla buttata). La cialda da quattro soldi veniva

confezionata con una macchinetta speciale, anch'essa argentata, che comprimeva due superfici circolari di pasta contro una sezione cilindrica di gelato. Si faceva scorrere la lingua nell'interstizio sino a che essa non raggiungeva più il nucleo centrale di gelato, e a quel punto si mangiava tutto, le superfici essendo ormai molli e impregnate di nettare. La nonna non aveva consigli da dare: in teoria le cialde erano state toccate solo dalla macchinetta, in pratica il gelataio le aveva prese in mano per consegnarle, ma era impossibile identificare la zona infetta. Io ero però affascinato da alcuni coetanei cui i genitori acquistavano non un gelato da quattro soldi, ma due coni da due soldi. Questi privilegiati marciavano fieri con un gelato nella destra e uno nella sinistra, e muovendo agilmente il capo leccavano ora dall'uno ora dall'altro. Tale liturgia mi appariva così sontuosamente invidiabile che molte volte avevo chiesto di poterla celebrare. Invano. I miei erano inflessibili: un gelato da quattro soldi sì, ma due da due soldi assolutamente no. Come ognuno vede, né la matematica né l'economia né la dietetica giustificavano questo rifiuto. E neppure l'igiene, posto che poi si gettassero entrambe le estremità dei due coni. Una pietosa giustificazione argomentava, invero mendacemente, che un fanciullo occupato a volgere lo sguardo da un gelato all'altro fosse più incline a inciampare in sassi, gradini o abrasioni del selciato. Oscuramente intuivo che ci fosse un'altra motivazione,

crudelmente pedagogica, della quale però non riuscivo a rendermi conto. Ora, abitante e vittima di una civiltà dei consumi e dello sperpero (quale quella degli anni trenta non era), capisco che quei cari ormai scomparsi erano nel giusto. Due gelati da due soldi in luogo di uno da quattro non erano economicamente uno sperpero, ma lo erano certo simbolicamente. Proprio per questo li desideravo: perché due gelati suggerivano un eccesso. E proprio per questo mi erano negati: perché apparivano indecenti, insulto alla miseria, ostentazione di privilegio fittizio, millantata agiatezza. Mangiavano due gelati solo i bambini viziati, quelli che le fiabe giustamente punivano, come Pinocchio quando disprezzava la buccia e il torsolo. [...] L'apologo rischia di apparire privo di morale, in un mondo in cui la civiltà dei consumi vuole ormai viziati anche gli adulti, e promette loro sempre qualche cosa di più, dall'orologino accluso al fustino al ciondolo regalo per chi acquista la rivista. Come i genitori di quei ghiottoni ambidestri che invidiavo, la civiltà dei consumi finge di dare di più, ma in effetti dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi. [...] Ma la morale di quei tempi ci voleva tutti spartani, e quella odierna ci vuole tutti sibariti<sup>2</sup>.»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo individuando la tesi di fondo.
2. Nel brano l'autore fa riferimento ad una '*liturgia*' che da bambino avrebbe più volte chiesto ai genitori di poter '*celebrare*'. Individua a quale comportamento allude il testo e spiega il significato che, a tuo avviso, si può attribuire in questo contesto al termine '*liturgia*'.
3. Eco aveva intuito nel diniego dei genitori una motivazione '*crudelmente pedagogica*': spiega il senso dell'avverbio usato.
4. Cosa intende affermare l'autore con la frase '*la civiltà dei consumi [...] dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi*'?

## Produzione

Per quanto formulata ormai anni fa la provocazione di Umberto Eco (1932-2016), risulta ancora oggi di grande attualità: esprimi le tue opinioni sul tema del rapporto fra individuo e società dei consumi e sui rischi sottesi agli stili di vita che ci vengono quotidianamente proposti, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

### **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ PROPOSTA C1**

Testo tratto da: **Giusi Marchetta**, *Forte è meglio di carina*, in *La ricerca*, 12 maggio 2018 <https://laricerca.loescher.it/forte-e-meglio-di-carina/>

«Non si punta abbastanza sull'attività sportiva per le ragazze. Esattamente come per le scienze e l'informatica prima che se ne discutesse, molti sport sono rimasti tradizionalmente appannaggio maschile. Eppure diverse storie di ex sportive che hanno raggiunto posizioni importanti nei settori più disparati dimostrano che praticare uno sport è stato per loro formativo: nel recente *Women's Summit* della NFL, dirigenti d'azienda, manager e consulenti di alta finanza, tutte provenienti dal mondo dello sport, hanno raccontato quanto sia stato importante essere incoraggiate dai genitori, imparare a perdere o sfidare i propri limiti e vincere durante il percorso scolastico e universitario. Queste testimonianze sono importanti, e non è un caso che vengano dagli Stati Uniti, dove il femminismo moderno ha abbracciato da tempo una politica di

*empowerment*, cioè di rafforzamento delle bambine attraverso l'educazione. Parte di questa educazione si basa sulla distruzione dei luoghi comuni [...]. Cominceremo col dire che non esistono sport "da maschi" e altri "da femmine". Gli ultimi record stabiliti da atlete, superiori o vicini a quelli dei colleghi in diverse discipline, dovrebbero costringerci a riconsiderare perfino la divisione in categorie. Le ragazze, se libere di esprimersi

<sup>2</sup> Nella tradizione antica la città di Sparta era simbolo di morigeratezza e austerità, mentre quella di Sibari costituiva il modello di uno stile di vita improntato a lusso e mollezza di costumi.

riguardo al proprio corpo e non sottoposte allo sguardo maschile, non sono affatto meno interessate allo sport o alla competizione. Infine, come in ogni settore, anche quello sportivo rappresenta un terreno fertile per la conquista di una parità di genere. Di più: qualsiasi successo registrato in un settore che ha un tale seguito non può che ottenere un benefico effetto a cascata. In altre parole: per avere un maggior numero di atlete, dobbiamo *vedere* sui nostri schermi un maggior numero di atlete.»

Sviluppa una tua riflessione sulle tematiche proposte dall'autrice anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### **PROPOSTA C2**

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957- 1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro

curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so». Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...] Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaac Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.» Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono '*passione e fantasia*': condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi? Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

# TRACCE DI SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

ITAS "F. Bocchialini"

TUTTE LE ARTICOLAZIONI

SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA

DELL'ESAME DI STATO 2025

DISCIPLINA: Economia, Estimo, Marketing e Legislazione

**Il candidato svolga la prima parte e risponda a due tra i quesiti proposti nella seconda parte.**

## PRIMA PARTE

A causa dell'inquinamento atmosferico causato dagli scarichi di un'industria chimica, un vigneto coetaneo, dell'età di 10 anni, esteso 18.50.20 ha e specializzato nella produzione di uve da vino, dovrà essere spiantato. Successivamente il terreno potrà essere utilizzato con colture a seminativo che sono risultate resistenti al suddetto inquinamento. Un perito estimatore, incaricato della valutazione del danno, ha rilevato quanto segue:

- a) il fondo è dotato di fabbricati (abitazione, magazzino e rimessa per le macchine agricole) il cui costo di ricostruzione è di € 100.000;
- b) il costo di impianto del vigneto, riferito al 2° anno, è di €/ha 30.000;
- c) il valore della terra nuda è già stato valutato in 62.000 €/ha
- d) le macchine e le attrezzature necessarie per coltivare il vigneto hanno un valore a nuovo di € 150.000;
- e) nel fondo a seminativo il parco macchine avrà un valore a nuovo pari a € 120.000;

Il candidato ipotizzi, con il giusto criterio, ogni altro dato necessario, determini analiticamente l'entità dell'indennizzo dovuto al proprietario del fondo danneggiato.

## SECONDA PARTE

- 1) Il candidato illustri analogie e differenze nei procedimenti di stima adottati nella valutazione di una coltura in atto (anticipazioni colturali e frutti pendenti).
- 2) Il valore complementare nella pratica estimativa; dopo aver correttamente definito tale aspetto economico, il candidato, prendendo a spunto una situazione di sua conoscenza, sviluppi sinteticamente un esempio di applicazione del valore complementare, assumendo i dati necessari con criteri di congruità.
- 3) Si ipotizzi che un fondo sia gravato da un mutuo ipotecario per un importo complessivo di € 115.000, che doveva essere estinto in 20 rate annuali anticipate (tasso 5%). Al momento della stima restano da pagare ancora 6 rate. Si determini la detrazione da apportare al valore del fondo a seguito degli oneri gravanti relativi al mutuo residuo.
- 4) Illustrare la procedura per la determinazione del valore di mercato di un fondo tramite stima sintetica, con specifico riferimento ad una zona di conoscenza del candidato.

---

E' CONSENTITO L'USO DEL MANUALE TECNICO E/O DEL PRONTUARIO

E' CONSENTITO L'USO DEL DIZIONARIO DI LINGUA ITALIANA

**POLO SCOLASTICO DELL'AGRO-INDUSTRIA  
ITAS BOCCHIALINI - PARMA**

*ANNO SCOLASTICO 2024/2025*

**ALLEGATO C**

**al Documento del 15 maggio della  
classe V<sup>A</sup> GAT**

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA**

**INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	DESCRITTORI di LIVELLO	PUNTEGGIO	Punti
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo prodotto risulta attentamente pianificato?	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'articolazione dello svolgimento è difettosa e lacunosa e non risulta chiara ed efficace</li> <li>Alcune sezioni del testo non sono disposte secondo una struttura ottimale, ma nel complesso l'organizzazione dello svolgimento risulta adeguato</li> <li>Il testo è ben pianificato e articolato in una struttura chiara ed efficace</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> <li>9-10</li> </ul>	
COESIONE E COERENZA TESTUALI	L'articolazione concettuale risulta chiara e coerente? C'è un uso appropriato dei connettivi testuali? C'è coerenza nell'uso dei tempi verbali?	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il testo è scarsamente coerente e/o presenta imprecisioni nell'uso dei connettivi</li> <li>La coesione e la coerenza sono ravvisabili ma non in tutto lo svolgimento</li> <li>Il testo è coerente e coeso</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> <li>9-10</li> </ul>	
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Il lessico usato è appropriato?	<ul style="list-style-type: none"> <li>Lo svolgimento presenta scorrettezze ed imprecisioni lessicali e l'impiego di un registro comunicativo non adeguato al contesto</li> <li>Si nota qualche imprecisione lessicale e un uso non sempre adeguato del registro comunicativo</li> <li>Il lessico è ricco e appropriato al registro comunicativo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> <li>9-10</li> </ul>	
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (Ortografia, morfologia, sintassi) USO DELLA PUNTEGGIATURA	Ortografia e morfologia sono corrette? La sintassi è corretta? La punteggiatura è corretta ed efficace?	<ul style="list-style-type: none"> <li>Si riscontrano errori gravi e diffusi</li> <li>La forma presenta alcune imprecisioni non gravi</li> <li>La forma è curata e corretta</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> <li>9-10</li> </ul>	
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Lo studente fa uso di informazioni sulla realtà contemporanea e di conoscenze culturali?	<ul style="list-style-type: none"> <li>Le conoscenze sono inadeguate</li> <li>Le conoscenze sono essenziali ma pertinenti e corrette</li> <li>Le conoscenze risultano ampie, solide e documentate</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> <li>9-10</li> </ul>	
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Lo studente mostra autonomia di giudizio?	<ul style="list-style-type: none"> <li>I giudizi critici sono appena accennati o poco rilevanti</li> <li>Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso la valutazione personale risulta attendibile</li> <li>L'elaborazione personale è approfondita e originale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> <li>9-10</li> </ul>	

**TOTALE PUNTI PARTE GENERALE** \_\_\_\_\_ /60

**GRIGLIA TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	DESCRITTORI di LIVELLO	PUNTEGGIO	Punti
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI IN CONSEGNA (lunghezza testo, forma sintetica o parafrasi, ecc.)	Lo studente rispetta i vincoli della consegna? (puntualità rispetto alla singola domanda, lunghezza del testo, sintesi o parafrasi, ecc)	<ul style="list-style-type: none"> <li>I vincoli e le indicazioni della consegna non sono rispettati o lo sono solo in modo molto parziale</li> <li>I vincoli e le indicazioni della consegna sono sostanzialmente rispettati</li> <li>I vincoli e le indicazioni della consegna sono rispettati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> <li>9-10</li> </ul>	
COMPRESIONE DEL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	Sono compresi il senso letterale complessivo e la distribuzione dei temi? Sono comprese espressioni metaforiche, allusive, ellittiche presenti nelle domande?	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'individuazione e la comprensione dei temi risultano incomplete e lacunose</li> <li>L'individuazione e la comprensione dei temi risultano complessivamente corrette</li> <li>I temi sono stati individuati e pienamente compresi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> <li>9-10</li> </ul>	

PUNTUALITA' NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA	Lo studente riconosce e definisce le scelte lessicali, stilistiche e retoriche? Il candidato riconosce e definisce le tecniche di un testo narrativo o le caratteristiche formali di un testo poetico?	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'analisi stilistica risulta lacunosa e non sufficientemente rigorosa</li> <li>L'analisi stilistica non è sempre puntuale e rigorosa, ma complessivamente adeguata</li> <li>Gli elementi stilistici in oggetto risultano puntualmente e rigorosamente riconosciuti e analizzati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> <li>9-10</li> </ul>	
INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	Lo studente produce un'interpretazione compatibile con i dati testuali? Interpretazioni e giudizi sono motivati? Riferisce il testo al suo contesto storico e culturale?	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il significato letterale del testo non è stato colto, o solo in parte, di conseguenza l'interpretazione non è corretta</li> <li>È stato compreso il significato letterale del testo, ma l'interpretazione non è esauriente</li> <li>L'interpretazione del testo è pienamente corretta e articolata in modo efficace</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> <li>9-10</li> </ul>	

**TOTALE PUNTI SPECIFICI TIPOLOGIA A \_\_\_\_\_/40**

**PUNTI GENERALI + PUNTI SPECIFICI \_\_\_\_\_/100 = \_\_\_\_\_/20**

**INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	DESCRITTORI di LIVELLO	PUNTEGGIO	Punti
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo prodotto risulta attentamente pianificato?	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'articolazione dello svolgimento è difettosa e lacunosa e non risulta chiara ed efficace</li> <li>Alcune sezioni del testo non sono disposte secondo una struttura ottimale, ma nel complesso l'organizzazione dello svolgimento risulta adeguato</li> <li>Il testo è ben pianificato e articolato in una struttura chiara ed efficace</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> <li>9-10</li> </ul>	
COESIONE E COERENZA TESTUALI	L'articolazione concettuale risulta chiara e coerente? C'è un uso appropriato dei connettivi testuali? C'è coerenza nell'uso dei tempi verbali?	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il testo è scarsamente coerente e/o presenta imprecisioni nell'uso dei connettivi</li> <li>La coesione e la coerenza sono ravvisabili ma non in tutto lo svolgimento</li> <li>Il testo è coerente e coeso</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> <li>9-10</li> </ul>	
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Il lessico usato è appropriato?	<ul style="list-style-type: none"> <li>Lo svolgimento presenta scorrettezze ed imprecisioni lessicali e l'impiego di un registro comunicativo non adeguato al contesto</li> <li>Si nota qualche imprecisione lessicale e un uso non sempre adeguato del registro comunicativo</li> <li>Il lessico è ricco e appropriato al registro comunicativo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> <li>9-10</li> </ul>	
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (Ortografia, morfologia, sintassi) USO DELLA PUNTEGGIATURA	Ortografia e morfologia sono corrette? La sintassi è corretta? La punteggiatura è corretta ed efficace?	<ul style="list-style-type: none"> <li>Si riscontrano errori gravi e diffusi</li> <li>La forma presenta alcune imprecisioni non gravi</li> <li>La forma è curata e corretta</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> <li>9-10</li> </ul>	
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Lo studente fa uso di informazioni sulla realtà contemporanea e di conoscenze culturali?	<ul style="list-style-type: none"> <li>Le conoscenze sono inadeguate</li> <li>Le conoscenze sono essenziali ma pertinenti e corrette</li> <li>Le conoscenze risultano ampie, solide e documentate</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> <li>9-10</li> </ul>	
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Lo studente mostra autonomia di giudizio?	<ul style="list-style-type: none"> <li>I giudizi critici sono appena accennati o poco rilevanti</li> <li>Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso la valutazione personale risulta attendibile</li> <li>L'elaborazione personale è approfondita e originale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> <li>9-10</li> </ul>	

**TOTALE PUNTI PARTE GENERALE \_\_\_\_\_/60**

**GRIGLIA TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	DESCRITTORI di LIVELLO	PUNTEGGIO (sufficienza 9/15)	Punti
INDIVIDUAZIONE DELLE TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO	La tesi del testo è riconosciuta correttamente? Sono stati compresi gli argomenti e, se richiesto, le mosse argomentative dell'autore? Sono state comprese allusioni e implicazioni suggerite nel testo?	<ul style="list-style-type: none"> <li>La tesi non è stata individuata o solo parzialmente, di conseguenza le argomentazioni non sono state riconosciute</li> <li>La tesi è stata individuata correttamente, le argomentazioni solo in parte riconosciute</li> <li>Tesi e argomentazioni sono state individuate con puntualità e sicurezza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-8</li> <li>9-13</li> <li>14-15</li> </ul>	
CAPACITÀ DI COSTRUIRE UN PERCORSO RAGIONATIVO UTILIZZANDO CONNETTIVI PERTINENTI	È esposta con chiarezza l'adesione o non adesione alla tesi dell'autore o una tesi propria? I giudizi proposti sono motivati? Il commento segue un percorso coerente?	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il percorso ragionativo non è coerente ed è caratterizzato da un uso non corretto dei connettivi</li> <li>Il percorso ragionativo risulta nel complesso coerente, ed è supportato da un uso accettabile, seppure non sempre corretto, dei connettivi</li> <li>Il percorso ragionativo è chiaro e stringente, ed è supportato da connettivi oculatamente e correttamente impiegati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-8</li> <li>9-13</li> <li>14-15</li> </ul>	
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI USATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	Il commento usa in modo pertinente informazioni ulteriori rispetto al testo delle tracce? Il commento usa riferimenti culturali pertinenti?	<ul style="list-style-type: none"> <li>I riferimenti sono scarsi e poco funzionali a sostenere il ragionamento</li> <li>I riferimenti culturali sono essenziali, ma corretti</li> <li>I riferimenti culturali sono pertinenti e ricchi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> <li>9-10</li> </ul>	

**TOTALE PUNTI SPECIFICI TIPOLOGIA B \_\_\_\_\_/40**
**PUNTI GENERALI + PUNTI SPECIFICI \_\_\_\_\_/100 = \_\_\_\_\_/20**
**INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	DESCRITTORI di LIVELLO	PUNTEGGIO	Punti
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo prodotto risulta attentamente pianificato?	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'articolazione dello svolgimento è difettosa e lacunosa e non risulta chiara ed efficace</li> <li>Alcune sezioni del testo non sono disposte secondo una struttura ottimale, ma nel complesso l'organizzazione dello svolgimento risulta adeguato</li> <li>Il testo è ben pianificato e articolato in una struttura chiara ed efficace</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> <li>9-10</li> </ul>	
COESIONE E COERENZA TESTUALI	L'articolazione concettuale risulta chiara e coerente C'è un uso appropriato dei connettivi testuali? C'è coerenza nell'uso dei tempi verbali?	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il testo è scarsamente coerente e/o presenta imprecisioni nell'uso dei connettivi</li> <li>La coesione e la coerenza sono ravvisabili ma non in tutto lo svolgimento</li> <li>Il testo è coerente e coeso</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> <li>9-10</li> </ul>	
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Il lessico usato è appropriato?	<ul style="list-style-type: none"> <li>Lo svolgimento presenta scorrettezze ed imprecisioni lessicali e l'impiego di un registro comunicativo non adeguato al contesto</li> <li>Si nota qualche imprecisione lessicale e un uso non sempre adeguato del registro comunicativo</li> <li>Il lessico è ricco e appropriato al registro comunicativo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> <li>9-10</li> </ul>	
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (Ortografia, morfologia, sintassi) USO DELLA PUNTEGGIATURA	Ortografia e morfologia sono corrette? La sintassi è corretta? La punteggiatura è corretta ed efficace?	<ul style="list-style-type: none"> <li>Si riscontrano errori gravi e diffusi</li> <li>La forma presenta alcune imprecisioni non gravi</li> <li>La forma è curata e corretta</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> <li>9-10</li> </ul>	

AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Lo studente fa uso di informazioni sulla realtà contemporanea e di conoscenze culturali?	<ul style="list-style-type: none"> <li>Le conoscenze sono inadeguate</li> <li>Le conoscenze sono essenziali ma pertinenti e corrette</li> <li>Le conoscenze risultano ampie, solide e documentate</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> <li>9-10</li> </ul>	
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Lo studente mostra autonomia di giudizio?	<ul style="list-style-type: none"> <li>I giudizi critici sono appena accennati o poco rilevanti</li> <li>Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso la valutazione personale risulta attendibile</li> <li>L'elaborazione personale è approfondita e originale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> <li>9-10</li> </ul>	

**TOTALE PUNTI PARTE GENERALE** \_\_\_\_\_/60

**GRIGLIA TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO/ARGOMENTATIVO SU TEMI DI ATTUALITA'**

INDICATORI SPECIFICI	DESCRIPTORI	DESCRIPTORI di LIVELLO	PUNTEGGIO (sufficienza 9/15)	Punti
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NEL TITOLO E NELL'EVENTUALE PARAGRAFIZIONE	Il materiale proposto dalla traccia è stato compreso correttamente? Il testo prodotto è coerente con la traccia proposta?	<ul style="list-style-type: none"> <li>Lo svolgimento non è pertinente alla traccia; i titoli sono assenti oppure poco o per nulla coerenti; la paragrafazione non è razionale</li> <li>Lo svolgimento non è del tutto esauriente; le scelte relative a titoli e paragrafazione sono accettabili</li> <li>Lo svolgimento rispetta pienamente la traccia; i titoli e la paragrafazione sono coerenti ed efficaci</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-8</li> <li>9-13</li> <li>14-15</li> </ul>	
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	Il testo prodotto è sviluppato con un chiaro ordine concettuale? Il candidato si esprime con chiarezza in ogni singolo passaggio? Il testo prodotto ha una sensata scansione in capoversi e/o paragrafi eventualmente titolati? Si motiva l'adesione o la critica al testo?	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'esposizione è poco ordinata e non lineare, il che compromette la comprensione del messaggio</li> <li>L'esposizione è sostanzialmente lineare e ordinata</li> <li>L'esposizione è stata condotta con chiarezza e ordine</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-8</li> <li>9-13</li> <li>14-15</li> </ul>	
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Lo studente introduce riferimenti a conoscenze ed esperienze personali? Si avvale di conoscenze acquisite nel corso dei propri studi?	<ul style="list-style-type: none"> <li>Le conoscenze e i riferimenti culturali sono inadeguati</li> <li>Le conoscenze e i riferimenti culturali sono essenziali, ma corretti</li> <li>Le conoscenze e i riferimenti culturali sono ampi, sicuri e opportunamente documentati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> <li>9-10</li> </ul>	

**TOTALE PUNTI SPECIFICI TIPOLOGIA C** \_\_\_\_\_/40

**PUNTI GENERALI + PUNTI SPECIFICI** \_\_\_\_\_/100 = \_\_\_\_\_/20

## Griglia di valutazione seconda prova

### SETTORE TECNOLOGICO: INDIRIZZO AGR., AGROALIM. E AGROIND. - articolazione: "GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO"

#### DISCIPLINA: ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE

#### *Prima parte obbligatoria - svolgimento del tema di materia*

**NOME E COGNOME DEL CANDIDATO:**

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti
<b>Conoscere e Comprendere.</b> Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della/e disciplina/e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Non dimostra padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina o dimostra una conoscenza frammentaria del tema. Le richieste non sono state comprese e/o le soluzioni adottate non sono coerenti con esse.</li> </ul>	0 - 1
	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dimostra una generica e parziale padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina. Le richieste sono state comprese solo in parte.</li> </ul>	1.5
	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dimostra una soddisfacente padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina.                             <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le conoscenze risultano essenziali e permettono al candidato di orientarsi.</li> <li>- La conoscenza risulta non sempre completa e analitica ma sostanziale.</li> </ul> </li> </ul>	2 2.5
	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conosce pienamente ed in modo ottimale i nuclei fondanti della disciplina.</li> </ul>	3
<b>Sviluppare le competenze acquisite.</b> Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Non dimostra padronanza delle competenze tecnico professionale rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte, all'analisi di dati e processi e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.</li> </ul>	0 - 1
	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dimostra una padronanza impropria delle competenze tecnico professionale rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte, all'analisi di dati e processi e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.                             <ul style="list-style-type: none"> <li>- La padronanza delle competenze è inadeguata; sono presenti gravi carenze metodologiche</li> <li>- La padronanza delle competenze è poco adeguata e incompleta</li> <li>- La padronanza delle competenze è superficiale</li> </ul> </li> </ul>	1.5 2 2.5

	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dimostra una padronanza adeguata delle competenze tecnico professionale rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte, all'analisi di dati e processi e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione. <ul style="list-style-type: none"> <li>- La padronanza delle competenze è adeguata ma l'approccio alla problematica è di natura ripetitiva</li> <li>- La padronanza delle competenze è adeguata ma l'approccio metodologico è limitato; non sempre vengono adeguatamente giustificate le metodologie utilizzate nella risoluzione.</li> <li>- La padronanza delle competenze e l'approccio metodologico sono adeguati.</li> </ul> </li> </ul>	3 3.5 4 - 4.5
	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dimostra una padronanza ottima delle competenze tecnico professionale rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte, all'analisi di dati e processi e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.</li> </ul>	5
<b>Elaborare con coerenza e correttezza i quesiti.</b>  Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici.	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Traccia risolta in modo incompleto e incoerente con gravi e diffusi errori.</li> </ul>	0 - 0.5
	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Traccia risolta in modo non completo, limitatamente coerente. Sono inoltre presenti alcuni errori che possono inficiare la correttezza dell'elaborato.</li> </ul>	1
	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Traccia risolta in modo completo e coerente ai quesiti richiesti, pur presentando alcuni errori.</li> </ul>	1.5
	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Traccia risolta in modo completo e corretto e in piena coerenza coi quesiti richiesti.</li> </ul>	2
<b>Argomentare.</b> Capacità di argomentare le scelte adottate per elaborare il processo, di collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro e esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Non mostra capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali in modo chiaro e esauriente. Non utilizza con pertinenza i diversi linguaggi specifici.</li> </ul>	0
	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mostra limitate capacità di argomentare, di collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro e esauriente. Non utilizza con pertinenza i diversi linguaggi specifici.</li> </ul>	1
	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mostra buone capacità di argomentare, di collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro e esauriente. Utilizza con pertinenza i diversi linguaggi specifici.</li> </ul>	1.5
	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mostra ottime capacità di argomentare, di collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro e esauriente. Utilizza con pertinenza i diversi linguaggi specifici.</li> </ul>	2
<b>Punteggio prima parte</b>			<b>___/12</b>

**SETTORE TECNOLOGICO: INDIRIZZO AGR., AGROALIM. E AGROIND. - articolazione: "GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO"**

**DISCIPLINA: ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE**

**NOME E COGNOME DEL CANDIDATO:**

*Seconda parte (due quesiti a scelta su quattro)*

Indicatori	Livelli	Descrittori	Quesito 1	Quesito 2
			Punteggio	Punteggio
Conoscere e Comprendere. Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della/e disciplina/e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>Non dimostra padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina o dimostra una conoscenza frammentaria dei nuclei fondanti della disciplina.</li> </ul>	0	0
	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>Dimostra una generica e parziale padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina.</li> </ul>	0.25	0.25
	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>Dimostra una soddisfacente padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina.                             <ul style="list-style-type: none"> <li>Le conoscenze risultano essenziali e permettono al candidato di orientarsi</li> <li>La conoscenza risulta non sempre completa e analitica ma sostanziale</li> </ul> </li> </ul>	0.5 0.75	0.5 0.75
	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conosce pienamente ed in modo ottimale i nuclei fondanti della disciplina.</li> </ul>	1	1
Sviluppare le competenze acquisite.  Sviluppare padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte, all'analisi di dati e processi e alle metodologie utilizzate	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>Non dimostra padronanza delle competenze tecnico professionale rispetto ai quesiti proposti con particolare riferimento alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte, all'analisi di dati e processi e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.</li> </ul>	0	0
	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>Dimostra una padronanza impropria delle competenze tecnico professionale rispetto ai quesiti proposti, con particolare riferimento alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte, all'analisi di dati e processi e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.                             <ul style="list-style-type: none"> <li>La padronanza delle competenze è inadeguata; sono presenti gravi carenze metodologiche</li> <li>La padronanza delle competenze è poco adeguata e incompleta</li> <li>La padronanza delle competenze è superficiale</li> </ul> </li> </ul>	0.25 0.5 0.75	0.25 0.5 0.75

nella loro risoluzione.	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dimostra una padronanza adeguata delle competenze tecnico professionale rispetto ai quesiti proposti, con particolare riferimento alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte, all'analisi di dati e processi e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione. <ul style="list-style-type: none"> <li>- La padronanza delle competenze è adeguata ma presenta imprecisioni nell'analisi e/o nel procedimento</li> <li>- La padronanza delle competenze è adeguata e completa pur con qualche imprecisione nell'analisi e/o nel procedimento</li> </ul> </li> </ul>	1 1.25	1 1.25
	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dimostra una padronanza ottima delle competenze tecnico professionale rispetto ai quesiti proposti, con particolare riferimento alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte, all'analisi di dati e processi e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.</li> </ul>	1.5	1.5
Elaborare con coerenza e correttezza i quesiti.  Elaborare la traccia con completezza e pertinenza, con coerenza e correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Quesiti risolti in modo incompleto e incoerente con gravi e diffusi errori.</li> </ul>	0	0
	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Quesiti risolti in modo non completo, limitatamente coerente. Sono inoltre presenti alcuni errori che possono inficiare la correttezza dell'elaborato.</li> </ul>	0.25	0.25
	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Quesiti risolti in modo completo e coerente a quanto richiesto, pur presentando alcuni errori.</li> </ul>	0.5	0.5
	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Quesiti risolti in modo completo e corretto e in piena coerenza a quanto richiesto.</li> </ul>	0.75	0.75
Argomentare.  Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali in modo chiaro e esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Non mostra capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali in modo chiaro e esauriente. Non utilizza con pertinenza i diversi linguaggi specifici.</li> </ul>	0	0
	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mostra limitate capacità di argomentare, di collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro e esauriente. Non utilizza con pertinenza i diversi linguaggi specifici.</li> </ul>	0.25	0.25
	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mostra buone capacità di argomentare, di collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro e esauriente. Utilizza con pertinenza i diversi linguaggi specifici.</li> </ul>	0.5	0.5
	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mostra ottime capacità di argomentare, di collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro e esauriente. Utilizza con pertinenza i diversi linguaggi specifici.</li> </ul>	0.75	0.75
Punteggio per esercizio			___ /4	___ /4
Punteggio TOTALE della seconda prova (prima e seconda parte)			___ / 20	

## TABELLA DI CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO DELLA PROVA SCRITTA

**Tabella 3**  
**Conversione del punteggio**  
**della seconda prova scritta**

<b>Punteggio in base 20</b>	<b>Punteggio in base 10</b>
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (All. A dell'Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025)

### Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				



Firmato digitalmente da  
VALDITARA GIUSEPPE  
C=IT  
O=MINISTERO  
DELL'ISTRUZIONE